

Panerolio, OLIO PURISSIMO D'OLIVA

VERGINE SUPERIORE

Listino prezzi

Al Consol dell'A. N. A.

DAMIGIANE

da kg. 15 netto al kg. L. 6,—	
» 20 » » » 5,90	
» 25 » » » 5,80	
» 30 » » » 5,70	
» 40 » » » 5,60	
» 50 » » » 5,50	

FUSTI

da kg. 100 netto al kg. L. 5,40	
» 200 » » » 5,20	

SAPONE BIANCO tipo MARSIGLIA

Garanzia puro al 72% - Qualità finissima

massimo rendimento ed economia

Casse kg. 25 (63 pezzi di gr. 400) L. 68	
» 25 (50 » » » 500) » 68	
» 50 (125 » » » 500) » 115	
» 50 (100 » » » 500) » 115	

CONDIZIONI DI VENDITA

Damigiane, fusti e casse gr. Porto franco — Pagamento contro Assegno Ferroviario — Per pagamento anticipato sconto di L. 0,10 al kg.

Nella vostra famiglia, una damigiana di « PANEROLIO » vi darà modo di gustare OLIO PURO DI OLIVA veramente genuino, dall'aroma dolce e squisito, prodotto di qualità superiore.

PREMIATO OLEIFICIO

VITTORIO PANERO

PRODUTTORE-ESPORTATORE

ONEGLIA

Imperia



ADUNANTI

S. A. E. Mauri - Milano
Corso Vitt. Emanuele, 26 - Tel. 70-932

BANDIERE

GAGLIARDETTI - LABARI - FIAMME - STANDARDI - GONFALONI, ecc.

DIVISE

Per tutte le Organizzazioni fasciste Sportive - Dopolavori, ecc.: CAMICIE - MAGLIE - BRACCIALI - DISTINTIVI - DEGORIZIONI, ecc.

S. A. E. Mauri - Milano

ARTICOLI PER FESTE

REGALI - OGGETTI DA LANGIO - SCHERZI - OGGETTI UMORISTICI - CAPPELLI DI CARTA - DIADEMI - RUMOROSI - PUPAZZI SU BASTONE - LAMPIONCINI PER LUMINARIE - TROMBE - RATAPLAN, ecc. (di tutto, per tutti e per l'organizzazione di qualsiasi festa)

La S. A. E. MAURI di Milano, Corso Vittorio Emanuele, 26, è una vecchia e perfetta organizzazione industriale esistente da trent'anni, che serve bene, subito ed a prezzi veramente onesti.

INTERPELLATELA! Chiedete liberamente listini per ogni reparto.

A. PAULY

MILANO — 48 - Via della Spiga - 48 — MILANO

Telefono 75-118 — CPE 200480 — Telegrammi Milpauly

SCIATORI

Informo che ho l'esclusiva dei bastoni, thermos e bicchieri infrangibili, brevetto FADUTUB Italiana, per tutta Italia.

Così pure i migliori ski, attacchi e tutto il corredo occorrente allo sportivo.

ERMETICOL: speciale per rendere impermeabilizzate le calzature ed i cuoi in genere.

I CELEBRI MAESTRI DI SCI
L. & H. Lantschmer

danno lezioni di sci

COLLE ISARCO (Alto Adige) 1100 m.

Sport-Hotel GUDRUN, accanto al

campo di sci.

Prezzo pensione da L. 25 a L. 35

Cappellificio
BERGOMI

Monza - Tel. 2789

Dettaglio: Via Zucchi, 35

Spedite franco domicilio a mezzo vaglia con assegno, netto d'ogni spesa.

Cappello gran lusso, l'opera garantita L. 34

» Mito panno e cuoio L. 18

» Merino L. 15

» Tipo scialma L. 10

» Fermo d'Alpi a tipo L. 10

» Tausch L. 10

La tutte le misure e misure del 52 al 64.

Le misure si sempre disposte al cambio della

mezza che non sia di pieno gradimento.

Anche in ITALIA si fabbrica materiale sensibile perfetto



produce

CARTE

LASTRE

PELLICOLE

PER FOTOGRAFIA CHE NON TEMONO CONFRONTI

TENSILASTRE

MILANO

STABILIMENTO

Stefano Johnsen

MILANO, Corso Porta Nuova, 15 - Tel.

telefono 64812

ROMA, Galleria Piazza Colonna - Tel.

telefono 64168

Med. lie - Distintivi - Coppe - Targhe

Oggetti diversi.

Fornitore ufficiale dell'A.N.A.

e del C.A.I.

Per adunanze, feste, gare di sci od altro,

le Sezioni ed i Gruppi chiedono preventivi gratuiti con sconti speciali.

ALPINI!

VOLETE la scarpa forte impermeabile da sci e montagna?

Mandatene le misure ed il solo numero al consocio

Ettore Martinelli

DARFO (Brescia)

che vi spedirà il

"TIPO PRINCIPE"

Premiato alla Fiera Internazionale di

Milano nel 1928 e 1930 alla Prima

Mostra d'Equipaggiamento Alpino e Militare

di Asiago nel 1930

Agli ALPINI prezzi d'eccezione

Catalogo gratis a richiesta

Per la XV adunata
degli Alpini a Roma

provvedetevi dei Vostri Labari

GAGLIARDETTI

presso il

REPARTO BANDIERE

della S. A. Romana Uniformi

Via Firenze 47, Roma - Tel. 40345

Prendete conoscenza dei nostri prezzi

per tipi di perfetta prescrizione nelle

dimensioni 50x75:

Tipo extra L. 240,—

» ricco » 200,—

» normale » 125,—

» reclame » 75,—

SEZIONI E GRUPPI ALPINI

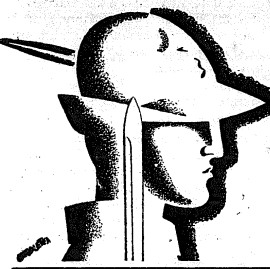
Nel Vostro interesse, prima di prendere

impegni con altri, interpellate

la nostra Casa, la più attrezzata e

economica fabbrica di bandiere

d'Italia.



Il Re caduto sul monte

Nel pomeriggio domenicale, una notizia tragica si è abbattuta sulla nostra gente montanara.

Il Re del Belgio, tre volte nostro per il martirio della grande guerra,

Re nel suo regno e Re sulle nostre montagne, di quella regalità che

spende nell'umiltà semplice e serena: lo amavano nella sua Terra e lo

amavano noi: in guerra aveva preferito senza esitare il rischio mortale

e la lotta atroce al comodo patteggiamento: in pace alternava alla formidabile

fatica di reggitore del suo popolo, la fatica eroica della scalata alle

cime nostre più impervie: accademico del Club Alpino Italiano, il nome

e l'esempio sono luce al cammino eroico del nostro alpinismo.

Egli è caduto sul monte, non sulla cima impervia ed altissima, ma sotto

lo strapiombo di una roccia modesta della sua terra amata; il destino

atroce ha ghermito il grande alpinista nella piccola mortale insidia: l'assaltatore

delle trincee delle cime è caduto nel vivo agguato della sorte.

Ma egli non è morto: il Re soldato ed alpinista rivive in mezzo all'esercito

sterminato dei morti di sua gente, come il nostro Duca a Redipaglia,

quando?

La notizia paurosa, definitiva, volta sulle ali impalpabili dalla radio,

dalla terra delle brume alla terra del sole: la partenza al volante della sua

macchina dalla capitale, la sosta sotto la montagna nei pressi di Namur,

la comparsa al domestico di attendere, mentre egli sale alla Marche-les-Dames: poi lo sgocciolare lento

delle ore, la lunga e atroce sosta dell'umile servo, la ricerca febbrile nella

notte che incombe, il guizzare sanguigno delle torce: una macchia oscura

ai piedi della roccia; il Re, sotto lo strapiombo, ucciso dall'Alpe!

Morte leggendaria che fonde la realtà nel mito e dona alla storia colore

di leggenda per le generazioni che verranno.

Alberto, Re dei Belgi: chi non lo ricorda, alto, sereno ed austero nelle

trincee di guerra, come fra i dolci colli di Firenze, nella breve tregua di

pace? Chi non lo ricorda fra noi, il più utile fra le umili nostre guide,

il più alto di tutti nella nobiltà dello spirito e della schiatta? Veniva fra

noi d'improvviso, in incognito, come l'ultimo degli alpinisti: pochi lo sapevano;

una telefonata ai Bonaccorsi, un avviso a qualche guida, poi, su per l'Alpe,

fra i massicci di occidente, a compiere imprese di mirabile arduità,

to, lui, anziano, in testa a tutti!

Dormiva nei rifugi cogli umili, divideva con loro la corda, il rischio ed il

pane, poi via di nuovo, dopo il vittorioso ardimento, verso il suo re-

gno, a riprendervi, idolatrato, il suo posto di Re.

Re nel suo regno e Re sulle nostre montagne, di quella regalità che

spende nell'umiltà semplice e serena: lo amavano nella sua Terra e lo

amavano noi: in guerra aveva preferito senza esitare il rischio mortale

e la lotta atroce al comodo patteggiamento: in pace alternava alla formidabile

fatica di reggitore del suo popolo, la fatica eroica della scalata alle

cime nostre più impervie: accademico del Club Alpino Italiano, il nome

e l'esempio sono luce al cammino eroico del nostro alpinismo.

Egli è caduto sul monte, non sulla cima impervia ed altissima, ma sotto

lo strapiombo di una roccia modesta della sua terra amata; il destino

atroce ha ghermito il grande alpinista nella piccola mortale insidia: l'assaltatore

delle trincee delle cime è caduto nel vivo agguato della sorte.

Ma egli non è morto: il Re soldato ed alpinista rivive in mezzo all'esercito

sterminato dei morti di sua gente, come il nostro Duca a Redipaglia,

quando?

La notizia paurosa, definitiva, volta sulle ali impalpabili dalla radio,

dalla terra delle brume alla terra del sole: la partenza al volante della sua

macchina dalla capitale, la sosta sotto la montagna nei pressi di Namur,

la comparsa al domestico di attendere, mentre egli sale alla Marche-les-Dames: poi lo

sgocciolare lento delle ore, la lunga e atroce sosta dell'umile servo, la ricerca febbrile

nella notte che incombe, il guizzare sanguigno delle torce: una macchia oscura ai

pie di della roccia; il Re, sotto lo strapiombo, ucciso dall'Alpe!

Morte leggendaria che fonde la realtà nel mito e dona alla storia colore di

leggenda per le generazioni che verranno.

Alberto, Re dei Belgi: chi non lo ricorda, alto, sereno ed austero nelle

trincee di guerra, come fra i dolci colli di Firenze, nella breve tregua di

pace? Chi non lo ricorda fra noi, il più utile fra le umili nostre guide, il più

L'ALPINO

Fondatore I. BALBO

Abbonamento annuo

Italia L. 20 - Estero L. 50

QUINDICINALE

del 10° Regg. Alpini

Dir. A. MANARES

Direz. e Amm.: ROMA

V. Crociferi, 44 - Tel. 61514



rivive e splende eterno sulle cime dei nostri monti: diranno di lui per secoli le storie della grande guerra, diranno di lui nelle baite sperdute sui monti le nostre umili genti che lo ebbero canovata di fatica e di rischio mortale.

Accanto alla salma del Re, ucciso

dall'Alpe, stretti nel dolore attorno al fiore di giovinezza e di grazia che

egli ci ha donato, è tutta la falange degli alpinisti nostri che ancora una

volta, salutano la grande ombra che

passa, rievocando, sotto tutti i cieli e su tutte le cime del mondo, la loro

eroica ed incrollabile volontà di ascesa.

ANGELO MANARES

Il Comandante ha rivolto al nostro

Amato Patrono S. A. R. il Principe di Piemonte le espressioni del profondo cordoglio di

tutti gli alpini ed alpinisti ed ha indirizzato alla Reale Famiglia del Belgio questo telegramma:

Davanti al Re caduto sull'Alpe piegano

reverenti i vessilli e gli animi degli alpinisti e degli alpini d'Italia che salutano nella

alta ombra che passa, il Grande Sovrano, l'alpinista audacissimo, il soldato caduto sul

campo.

Il Comandante, ha, poi, delegato di rappresentarlo ai funerali l'alpinista accademico

Conte Alberto Bonaccorsi.

Aggiungere la percentuale di servizio del 10 per cento.

La Federazione avverte che la disponibilità delle camere ad un letto è limitatissima.

Le prenotazioni, accompagnate dall'importo relativo, dovranno pervenire alla Sede Centrale dal 1° al

30 marzo p. v. Naturalmente, il noto proverbio: « chi primo arriva meglio alloggia », avrà, come è giusto, letterale applicazione.

CAMERE MOBILIATE IN PENSIONI E CASE PRIVATE. — Come

abbiamo annunciato nel numero precedente, per far fronte alla deficienza di letti negli Alberghi, la quasi

totalità delle camere mobiliate disponibili nella Capitale è stata « requisita » dalla Segreteria Generale:

potremo così alloggiare convenientemente altri 2.000 partecipanti.

Ecco i prezzi:

1° Cat. - Camere a 1 letto L. 10; a

2 letti L. 19; a 3 letti L. 27.

2° Cat. - Camere a 1 letto L. 7;

a 2 letti L. 14; a 3 letti L. 20; a 4

letti L. 26.

Le prenotazioni — accompagnate dall'importo — si ricevono dal 1°

marzo.

ALLOGGI ECONOMICI. — Poiché

che il mese di aprile è caratterizzato da una considerevole presenza nella

Capitale di forestieri (e le previsioni sono, quest'anno, per una intensificazione del movimento stesso), ciò

che determina una sensibilissima riduzione dei letti disponibili negli

L'adunata di Roma

relativo — per gli alloggi economici

(vedere più oltre, al cap.: « Servizio

Alloggi »).

Servizio ferroviario

TESSERA-ADUNATA RISERVATA

AI SOCI. — La tessera-adunata

per i soci (escluse, quindi, le Patronesse e le famiglie dei soci) costa

L. 27, delle quali L. 25, dovranno essere versate alla Sede Centrale,

mentre L. 2, resteranno alle Sezioni, per le spese di organizzazione locale.

Questa tessera dà diritto al viaggio gratuito in treno ordinario per

raggiungere le tratte, sia all'origine come lungo il percorso.

Essa, inoltre, dà diritto al viaggio con la riduzione del 70%, ove si

preferisca raggiungere Roma in treno ordinario.

TESSERA-ADUNATA RISERVATA

ALLE PATRONESSE ED ALLE

FAMIGLIE DEI SOCI. — Poiché le

Patronesse ed i famigliari dei soci — per disposizione Superiore —

dovranno, per il viaggio a Roma, fruire dei biglietti a riduzione del 70%

della Mostra della Rivoluzione, — la quota di partecipazione all'adunata

è stata per essi fissata in L. 8,

(delle quali L. 5, per la Sede Centrale e L. 3, per le Sezioni).

Nella riunione stessa si riceveranno anche adesioni individuali e collettive — accompagnate dall'importo

Alberghi delle varie categorie, — e nell'intento di assicurare ai partecipanti l'alloggio a mite prezzo, — la Segr. Generale sta allestendo in adatti edifici, dei dormitori, capaci, complessivamente di oltre cinquemila letti, in vaste e ben aereate camere, naturalmente complete nei riguardi del materiale letterario e dei servizi sanitari.

Nel precedente numero de « L'Alpino » avevano fissato il prezzo di ciascun letto in L. 6; ora, per rendere più agevole a tutti di fruire di questi dormitori, riduciamo il prezzo a L. 5.

Le prenotazioni — accompagnate dall'importo — si ricevono dal 1° marzo. Indirizzare il vaglia all'Associazione Alpini, Via dei Crociferi 44, Roma.

Ciascun prenotante — che avrà rimesso l'importo relativo — riceverà una cartolina di conferma con l'indicazione dell'Albergo; o della Pensione, o dell'abitazione privata o del dormitorio (ed, in quest'ultimo caso, col numero del letto).

Ristoratori e trattorie

La Federazione del Commercio — da noi invitata ad intervenire per assicurare agli Alpini le migliori condizioni di soggiorno — comunica quanto segue:

— I ristoratori di 1° e 2° Categoria concederanno agli Alpini, verso presentazione della tessera-adjunta, lo sconto del 10 % sui prezzi di lista; gli esercizi di 3° e 4° Categoria forniranno pasti scelti ed abbondanti al prezzo di lire sei, col seguente menù: Minestra o pasta asciutta — Piatto di carne con contorno — Formaggio — Frutta — 1/4 di vino — Pane a volontà.

La Segreteria Generale dell'A.N.A. — d'altra parte — organizzerà possibilmente nei pressi degli accantonamenti, uno speciale servizio di ranci a prezzo mitissimo.

Musei, gallerie, ecc.

RR. MUSEI, GALLERIE E SCAVI D'ANTICHITA' DI ROMA. — Il Ministero dell'Educazione Nazionale, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, ha concesso il libero ingresso negli Istituti medesimi, ai partecipanti muniti della tessera-adjunta, dal 13 al 16 aprile.

VATICANO E COLLEZIONI PONTIFICIE. — S. E. il Governatore della Città del Vaticano ha accordato ai partecipanti all'adjunta — la riduzione del 50 % sui biglietti normali di ingresso, cosicché essi pagheranno soltanto L. 2,50.

MUSEI CAPITOLINI. — Il Governatore di Roma ha pure concesso l'ingresso gratuito al Museo Capitolino, al Palazzo dei Conservatori, alla Pinacoteca Capitolina ed al Museo « Mussolini » d'Arte Antica. Presentare, all'ingresso, la tessera-adjunta.

GIARDINO ZOOLOGICO. — Il Commissario dell'Azienda Giardino Zoologico del Governato di Roma ha concesso una notevole riduzione sul biglietto di ingresso, gli Alpini potranno visitare il celebre Zoo pagando L. 1,50 in luogo delle normali 2,70. Presentare, all'ingresso, la tessera-adjunta.

Spettacoli in Roma

L'Associazione Nazionale Fascista Industria dello Spettacolo ha fatto appello a tutti i proprietari di Teatri e Cinematografi di Roma perché consentano riduzioni sui biglietti di ingresso.

Daremo più avanti particolari nel prossimo numero.

Tranvie ed autobus

Il prezzo della tessera ridotta a L. 6

ABBONAMENTO PER I TRE GIORNI DELL'ADJUNTA: 14, 15 E 16 APRILE. — L'Azienda tranvie ed autobus del Governato — accogliendo le nostre nuove vivissime istanze — ha consentito a ridurre da L. 10 a L. 6 il prezzo della speciale tessera che dà diritto alla libera circolazione su tutti gli autobus e le tranvie del Governato durante i giorni 14, 15 e 16 aprile.

L'Azienda tranvie ed autobus del Governato ha messo come condizione che si raggiunga un minimo di 20.000 tessere e che il versamento dell'importo relativo sia fatto entro il 30 marzo: pertanto i Comandanti di Sezione vogliano fin d'ora raccogliere le adesioni per la riunione del 11 marzo a Bologna.

Gita a Littoria

Siamo lieti di annunciare che abbiamo organizzato anche un servizio economico per rendere la visita a Littoria accessibile a tutti. Cosicché i servizi per Littoria sono di due tipi, a scelta dei partecipanti:

a) Tipo di lusso, in comodi automezzi, per la pittoresca zona dei Castelli, con brevi soste facoltative ad Albano, Ariccia, Genzano (Lago di Nemi) e Velletri, Km. 162. Prezzo cumulativo L. 15: Le prenotazioni, accompagnate dall'importo, si ricevono fino al 20 marzo.

b) Tipo economico, in ferrovia da Roma alla Stazione di Littoria (Km. 124 andata e ritorno), ed in automezzo dalla Stazione stessa alla Città di Littoria (Km. 18 v. e r.). Prezzo cumulativo L. 15: Le prenotazioni, accompagnate dall'importo, si ricevono fino al 20 marzo.

Si avverte che tanto l'uno come l'altro servizio si svolgeranno nel pomeriggio del domenica 15 aprile: verso le ore 13,30, dalla Stazione di Termini, partirà il treno per Littoria ed alla stessa ora, dalle località che saranno tempestivamente indicate, partiranno gli automezzi per il servizio di lusso. Ritorno a Roma — dopo due ore di sosta a Littoria — alle ore 19,30 circa.

Preghiamo i Comandanti di Sezione di raccogliere subito le adesioni — e, naturalmente, gli importi relativi — perché la Segreteria Generale, fin dalla riunione dell'11 marzo, abbia degli elementi concreti per predisporre i servizi.

Gite nei dintorni di Roma

FERROVIA ROMA-LIDO. — Il prezzo del viaggio di andata e ritorno è stato ridotto a L. 3. Occorre presentare alla biglietteria l'apposito buono inserito nella tessera-adjunta.

Ricordiamo che la tessera medesima dà diritto all'ingresso gratuito agli Scavi di Ostia.

Stazione: Piazzale Ostiense, fuori Porta S. Paolo.

TRANVIE DEI CASTELLI. — Biglietto di libera circolazione: per una giornata sulla intera rete dei Castelli: L. 7, invece delle normali L. 14. Occorre presentare alla biglietteria l'apposito buono inserito nella tessera-adjunta.

Gli Alpini potranno così visitare Grottaferrata, Frascati, Rocca di Papa (dove, in mezz'ora di cammino, potranno salire in vetta al Monte Albano o Monte Cavo, a circa 1000 metri di alt.), Marino, Castelgandolfo, Albano, Ariccia, Genzano, Nemi (da Genzano in automobile, senza ulteriore spesa) e Velletri.

Stazione: Via Regina Giovanna di Bulgaria, angolo Via Viminale (nei pressi della Stazione Termini).

FERROVIA ELETTRICA ROMA-VITERBO. — Riduzione del 70 %: valersi dell'apposito buono inserito nella tessera-adjunta. Per comodità dei partecipanti, indichiamo i prezzi dei viaggi di andata e ritorno per alcune delle località più interessanti, lungo il percorso: Viterbo L. 12,40 — Civitacastellana L. 8 — S. Oreste (per la salita al M. Soratte) L. 6 — Soriano (per la salita sul Monte Cimino) L. 11,60.

Stazione sotterranea: Piazzale Flaminio (fuori Porta del Popolo, a sinistra dell'ingresso di Villa Borghese).

FERROVIA ROMA - FIUGGI - FROSINONE. — Riduzione del 70 per cento. Presentare alla biglietteria l'apposito buono inserito nella tessera-adjunta.

Stazione: Viale Principe di Piemonte presso la Stazione di Termini.

ROMA - VILLA ADRIANA - TIVOLI (in torpedoni di gran turismo). — L'Azienda Autonoma Tranvie ed Autobus del Governato che gestisce questa magnifica autolinea, ha ridotto per gli Alpini il biglietto al prezzo di L. 11. Bisogna presentare l'apposito buono inserito nella tessera.

Stazione: Via Gaeta (nei pressi della Stazione Termini).

ROMA-TIVOLI (in ferrovia). — 70 % di riduzione, il che significa che con sole L. 6,40 gli Alpini possono effettuare questa stupenda gita. Occorre presentare lo scontrino inserito nella tessera-adjunta.

Stazione di Termini delle FF. SS.

AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

E' fatto rigoroso divieto ai Comandanti di Sezione ed ai dipendenti Comandi di Sottosezione e di Gruppo di cedere tessere-adjunte ai soci od alle Patronesse che non avessero versato la quota sociale 1934. Ugualmente divieto riguarda i famigliari dei soci i quali ultimi non avessero ritirato il bollino 1934.

Echi del IX Campionato di Sci

Completiamo con rapide note, come si è soltanto consentito dallo spazio ristrettissimo, la cronaca della riuscita manifestazione organizzata a Limone il 28 gennaio scorso dalla nostra Sezione del 2°.

La combattiva la rappresentanza di Bologna i cui campioni hanno fatto buona prova: che dire del Comandante della Sezione del 2° comm. avv. Taselli? Nulla, dopo l'altissimo elogio di S. F. il Comandante. Ma occorre ricordare, vicinissimo a Taselli, il vice comandante rag. Contorno — temperamento di organizzatore sereno ed instancabile — tutti gli altri consiglieri.

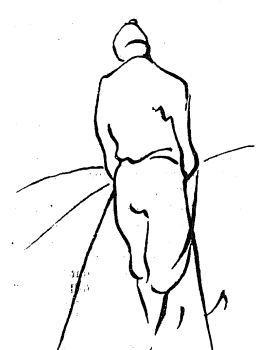
* Erano presenti due Consiglieri Nazionali: il ten. col. De Giorgi, ispettore per il 2° ed il 1° cap. Stagni, ispettore per il 2° e Podestà di Conrin.

A proposito: abbiamo anche visto il meteofoleico pizzo del grande architetto di Conrin: il 1° cap. Arch. Bontadini.

* Sono stati aggiudicati due premi: uno per la rappresentanza sezionale più numerosa, l'altro per la rappresentanza sezionale proveniente dalla sede più lontana.

La Sezione di Torino, con 80 soci presenti, ha vinto la gara della rappresentanza

più folta: un trofeo in bronzo rappresentante la Vittoria, — seguita da presso della sezione di Genova, con 72 soci guidati dall'ottimo camerata Machiavello.



* La Sezione di Napoli ha vinto il premio di distanza: essa era rappresentata dal magg. dott. Bini, dal 1° cap. comm. Perracchione e dal comm. Guzzi. Una bella Coppa ha premiato il praticante (km. 1001 in (eroevi) dei tre valorosi camerati partenopei. (Impressioni di E. NITALI)

Un incidente sul M. Boletto

COMO. — Il giorno 17 Gennaio u. c. mentre una pattuglia di sciatori compiva delle esercitazioni sul Monte Boletto veniva investita da una slatina che travolgeva il tenente comandante della pattuglia stessa, ed un sergente.

Giunta la notizia del fatto a tarda sera a Torno, volentersamente, animati da alto spirito di cameratismo, un nucleo di consoci di quel Gruppo, in unione col Segretario Politico Sig. Pizzala Umberto; mosse subito verso il monte alla ricerca dei travolti. Dopo diverse ore di marcia faticosa e non senza di pericoli, riuscivano a rintracciare alle ore 22, in località Sella del Boletto a q. 1000 circa, ed a portarli in salvo. Fra tutti i camerati va ricordato in particolare l'alpino Arrigoni Guido, che si caricò sulle spalle il Sergente ferito, e per quanto ad ogni passo affondasse nella neve, riuscì a trasportarlo fino al paese.

I VOLONTARI DEL "FELTRE", E "CADORE"

L'Associazione Nazionale Volontari di Guerra ha stabilito che i volontari già appartenenti ai Battaglioni Alpini e Feltri e a Cadore e prima della dichiarazione di guerra, siano ammessi a far parte del Sodalizio stesso, e che, pertanto, lo Statuto sociale venga emendato in tal senso.

Il Comandante del 10° a Bolzano e Merano

BOLZANO. — Domenica 11 febbraio è giunto nella nostra città S. E. il Comandante del 10°, accolto da S. E. il Prefetto, dal Gen. dott. Giuseppe Mastromattei, consigliere nazionale dell'A.N.A. e dall'Alpino sen. Pariani, comandante la Divisione del Brennero.

Erano, inoltre, a riceverlo il gradissimo ospite, il Comandante della Sezione dott. Fasetta con il Consiglio al completo, e le altre autorità.

Dopo la colazione, il Comandante del 10° ha effettuato una breve escursione nei dintorni della città e precisamente a Cries dove ha visitato tra l'altro i lavori della co-sirenda villa reale. Più tardi il Comandante ha visitato la sede della sezione atena, dove erano adunati tutti gli iscritti, che gli hanno riservato accogliente entusiasmo.

E' seguito un rancio consumato in lieto cameratismo alpino e nella serata si è svolta una festa danzante nel Casinò di Cura.

Gli alini, durante tutta la giornata, hanno incessantemente tributato vibranti manifestazioni di omaggio e di affetto al Comandante del 10° ed all'amatissimo Prefetto sen. Pariani.

Dopo essersi intrattenuto per circa un'ora

L'albo d'oro I lunedì della zia Caterina del buon umore



(ma poi, viceversa, lasciò tutto alla beneficenza)



Posto di Corrispondenza

* L'alpino Capitano Cristoforo, già del Batt. «Valcamonica», 251^a Comp., attualmente residente a Vilminore (Bergamo), desidererebbe corrispondere col cap. Morelli, aiutante maggiore del Col. De Francovich, che comandava il Gruppo sul Rombon all'azione del Kukla, il 10 maggio 1916, e che cadde poi sul Vodic. Il Capitano era portorini e fu ferito alla testa.

* L'alpino Baisi Sisto del Gruppo di Seramazzoni (Modena) già attendente del Maggiore Benussi cav. Francesco (Battaglione «Val Camonica» ne chiede l'attuale indirizzo. Gli porge intanto saluti e spera rivederlo a Roma.

* Il cap. magg. Luigi Casazza, da Reana del Rojale (Udine) desidera avere notizie del Cap. Sacchi che nel 1917 comandava la 157^a Compagnia del «M. Matajur».

* Il socio Orlandini Giovanni — già Furiere Alpino nel 3^o Reggimento negli anni 1886-1887 desidererebbe conoscere l'indirizzo del suo affezionato Cap. Furiere Frola e del Sergente Basso Achille.

* L'alpino Lucchi Amilcare di Montalto di Mantova (Modena) desidererebbe corrispondere col cap. Silvio Roberti, di cui fu alle dipendenze alla 149. Comp. del «M. Baldo» dall'epoca in cui venne formato, nel 1915, al 22 nov. 1917, in cui il Lucchi abbandonò il Reparto per ferita riportata sul M. Fior, durante un terribile bombardamento. Il Lucchi spera di dire al cap. Roberti la sua gratitudine e rivolgergli i suoi auguri in occasione dell'Adunata di Roma.

* La signora Amalia Lasta da Lugo Vicentino, vedova dell'alpino Silvio Manzardo, già appartenente al 6^o Regg., 62^a Compagnia, desidera conoscere l'indirizzo del signor col. Umberto Dedini.

* Il socio Ernesto Zanga del Gruppo di Albino (Bergamo) desidera corrispondere col cap. Madile di cui fu attendente nel 1917 quando comandava la Compagnia di marcia del Battaglione Courmajeur.

* Il serg. Ernesto Villiborghi del Gruppo di Premia (Novara) desidererebbe l'indirizzo del cap. Scandola che comandava la 37^a Compagnia del Battaglione Intra nel giugno 1915.

* Il socio Schiavoni Pietro, Iesi (Ancona) Via Valle 23, desidererebbe l'indirizzo

Dalle nostre Sezioni

LONDRA. — In una riunione tenutasi nella «Balt» di Greek Street, S. E. Dino Grandi, ha accettato la carica di Presidente Onorario della Sezione «Val Targu». La lista nuova è stata accolta con vivo giubilo dagli alpini di Londra che hanno acclamato lungamente il loro nuovo Presidente Onorario.

NEW-YORK. — Con l'intervento del R. Console generale comm. Antonio Grossi di si è svolta nella sala dell'Hotel Hotel la seconda grande «Festa Verde Alpina», organizzata dalla nostra Sezione.

Alla serata è stato conferito un carattere di grande semplicità, come si conviene ad una festa scarpona e fra un'atmosfera di grande simpatia e di allegria.

TAMBRÉ D'ALPAGO (Sez. Belluno). Domenica 1 febbraio ha avuto luogo in Tambré d'Alpago l'annuale adunata del Gruppo «Alpago» comandato dal scarponissimo Cicio Bertoluzzi. Vi convennero oltre 180 alpini e artiglieri da montagna, nonché il Comando della Sezione. La cerimonia, preceduta da musica e fanfare, per

BORGO S. DALMAZZO (Cuneo). — Il 15 febbraio a Borgo S. Dalmazzo presentò il rag. Conterno vice Comandante della Sezione del «Dòl», il dr. Succo consigliere ed il rag. Bassoli aiutante maggiore, è avvenuto l'insediamento del nuovo Comandante della Sottosezione Borgo S. Dalmazzo: ing. S. ten. Riccardo Vigna Taglianti e del nuovo Consiglio Direttivo così composto: A. M. il st. Bernardi Matteo — Donati Bernardino — Pepine Giovanni — Gazzera Carlo — Gallarati Silvio — Ispettore delle Vallate Stura, Gesso e Vermezzana — lo Cap. Luigi Serivano

VALLOPESSE. — Un'antichissima tradizione popolare valsesina è stata rinnovata ieri a Vallopesse, per iniziativa della nostra Sezione. Con un'imponente concorso di folle venuta anche dai lontani paesi della Valle, è stata tenuta nei grandiosi saloni dell'ex Stabilimento Idroterapico, la suggestiva festa della «Lum» che ricorda una pittoresca secolare usanza dei vecchi vallesini i quali, nell'ultimo giorno di Carnevale, intrecciavano all'aperto festose danze notturne al mito chiarore della «Lum» (speciale lanterna ad olio ancora adoperata in alcuni casolari della montagna).

PALLANZA (Sez. Intra). — Richiamata da un chiasso manifesto, col quale si faceva appello ai discendenti dalle antiche famiglie dei diversi quartieri cittadini, ricordate nei pittoreschi loro nomi dialettali, si è data convegno, sulla piazza Garibaldi, gran folla di popolo per assistere o partecipare al banchetto all'aperto ammantato dagli Alpini. In una dozzina di enormi pentole era stato nella mattinata apprestato un fumante appetitoso pranzo a base di polenta e stufato, pranzo che è stato inaffiato col chiaro vino dei nostri colli e rallegrato dai canti degli alpini e dalla musica di due fanfare.

VERONA. — Il Comandante Gen. Porta ha visitato, domenica 11 febbraio, il Gruppo di S. Giov. Lupat, capitano dal camerata Zinelli Giuseppe, e, successivamente, il Gruppo di Cà di David, comandato dal camerata Perbellini Vittorio. Il gen. Porta, che era accompagnato dal consigliere anziano Recchia, è stato accolto dovunque con schietto entusiasmo: egli ha pronunciato eloquenti parole di esaltazione delle Fiamme Verdi, elogiando i capi Gruppo ed esortandoli ad intensificare la loro azione per lo sviluppo della nostra grande Famiglia Scarpona.

ASIAGO. — Ha avuto luogo l'assemblea generale della nostra Sezione sotto la presidenza dell'ing. Rigoni ch; ha esposto ampiamente la relazione morale che fu approvata all'unanimità soffermandosi soprattutto ad esaminare l'efficienza raggiunta dalla Sezione nel 1934 e la multifondata attività svolta che ha culminato con la inaugurazione della città del Lazze.

Indi è stata approvata all'unanimità la proposta di nominare Cozzandante Onorario della Sezione Altipiani il gen. Ettore Tanesio, fondatore del Battaglione «7 Comuni» in considerazione dei grandi meriti acquisiti, e per il tenace attaccamento all'Altipiano sia in pace che in guerra.

CAERANO DI S. MARCO (Sez. di Corrida). — Domenica 11 febbraio ebbe luogo l'inaugurazione del gagliardetto del nostro Gruppo, presenti il comandante della Sezione di Corrida capitano cav. dott. Luigi Sereno coll'Altopiano Maggiore Gallina, il titolo ed i consiglieri sezionali Bianchini, Titolo e Martignago. Convennero le numerose rappresentanze dei 14 gruppi della Sezione con gagliardetto e la fanfara alpina sezionale, oltre le rappresentanze delle altre organizzazioni e le Autorità. La benedizione venne impartita dal rev. arcivescovo don Camillo Pasin che disse patriottiche parole. Applauditi discorsi vennero pronunciati dalla Madrina signora Rossi, dal delegato del Podestà e dal comandante della Sezione.

S. GIOVANNI AL NATISONE (Sez. Gidale). — Il nostro Gruppo, sotto la presidenza del camerata Antonio Braida, ha tenuto la sua annuale assemblea. Si sono presi accordi per l'intervento in massa all'Adunata di Roma e poi si è proceduto al sorteggio dei soci che dovranno partecipare gratis. La fortuna ha sorriso questa volta al vecchio scarpona Cantone Jackino al boia Collietti Fioretti.

LIEDOLO (Sez. Bassano del Grappa). — Presiduta dall'ispettore di Zona magg. Mion av. Francesco, per iniziativa del Capo Gruppo sig. Cesana e presenti il Segretario Politico ed il Capo Gruppo di Mussolente si è tenuta l'annuale riunione del Gruppo Alpini.

Dopo brevi ed eloquenti parole del magg. Mion i presenti hanno aderito in massa all'adunata di Roma.

ROSA' (Sez. Bassano del Grappa). — Domenica scorsa, nella sala del Fascio, per iniziativa dell'ispettore di Zona sig. Arrigoni, si sono radunati gli alpini ed artiglieri del centro di Rosa.

GORIZIA. — Il 27 gennaio u. s. nella sala Sala dell'Unione Ginnastica Goriziana, trasformata in un villaggio alpino, «remiti tutte le Autorità Politiche e Militari», seguito il tradizionale ballo degli «Scarponi».

Il cap. cav. Carlevaris, comandante della Sezione Alpini di Gorizia, faceva gli onori di casa. La festa ha avuto liettissimo successo.

TRIESTE. — Ha avuto luogo l'assemblea annuale della nostra Sezione sotto la presidenza del Comandante col. Martelli. La relazione sull'attività sezionale è stata letta dall'A.M. dott. Del Piccolo che ha ricevuto vivi applausi. Ha parlato poi diffusamente il col. Martelli che ha chiuso invitando tutti gli alpini di Trieste a partecipare all'adunata di Roma.

Campionato di Sci Lombardo

BERGAMO. — Indetto dalla nostra Sezione, si è svolto il 18 febbraio alla Cantoniera della Pradolina, il Campionato di sci tra le Sezioni lombarde, per la disputa della «Coppa Lombarda» biennale, e della «Coppa Beppe Valsecchi», ambedue vinte lo scorso anno dal Gruppo di Bergamo.

Ecco le classifiche: SQUADRE: 1. Sezione Lecco; 2. Gruppo Bergamo; 3. Gruppo Condino; 4. Gruppo Clusone. INDIVIDUALI: 1. Corti (Lecco); 2. Invernizzi (Lecco); 3. Piccardi (Castione della Pres.); 4. Gelmini A. (Bergamo); 5. Combi (Lecco); 6. Gelmini P. (Bergamo); 7. Bonazzi (Gandino); 8. Imberti (Gandino); 9. R. Bergamo; 10. De Lorenzis (Lecco). VECCHIE PENNE: 1. Vescovi Mario (Bergamo); 2. Spreafico Cesare (Lecco). La Sezione di Lecco si è, così, aggiudicata nel 1934 la «Coppa Lombarda» ed il Gruppo di Bergamo si è definitivamente aggiudicato la «Coppa Beppe Valsecchi».



L'Istituto Geografico De Agostini ha avuto la felice idea di ristampare — in occasione dell'adunata di Roma — le magnifiche pagine che il nostro Maso Bisi ha dedicato ad Antonio Cantore, e che occupano un posto di primissimo ordine fra i «classici» della letteratura scarpona. Il volumetto — in 16^a, pagg. 56 — esce in veste assai elegante con suggestiva copertina a colori del Morbiducci, e sei tavole fuori testo dello stesso nobilissimo artista: col consenso dell'Editore, riproduciamo il ritratto del Vecio.

Prezzo del volume L. 5: ai soci che lo richiederanno attraverso la Sede Centrale o le Sezioni, è ceduto al prezzo di L. 4.

FOGLIO D'ORDINI

UNA NUOVA SEZIONE

La Sottosezione di Piacenza comandata dal ten. col. conte Amedeo Nasalli-Rocca, già dipendente dalla Sezione di Milano, è stata creata a Sezione, sotto lo stesso comandante.

SEZIONE DI CUNEO. — Il comm. avv. Gaetano Toselli — per potere dedicare tutta la sua attività all'Amministrazione Provinciale che egli presiede da tempo con così fecondi risultati — ha dovuto rassegnare le dimissioni da Comandante della Sezione. S. E. il Comandante le ha accolte con vivo rammarico ed ha espresso al camerata Toselli il suo grato animo per l'attività svolta, con alto senso di responsabilità e con passione alpina, a favore della Sezione del 2^o S. E. il Comandante ha chiamato a sostituirlo, in qualità di Commissario, il camerata cap. avv. Bartolomeo Succio che sarà coadiuvato dai camerati Marchiori e Conterno, già Vice-Comandanti.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI ASIAGO. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

SEZIONE DI TRIESTE. — Il Consiglio Sezione è stato così ricostituito: Comm. Onor. gen. E. Milanese; Com. Eff. ing. Pietro Rigoni; Vice Com. sig. Rigoni Domenico Mercat; A. M. Nino Lobbia; Cassiere Stella Meteo; Consiglieri ing. Giovanni Lorenzi, Rigoni Moè, Rigoni Enrico, Franceschini Guido, Schiavazzi Sandro, Rigoni Cristiano. Podestà Frigo sig. Giovanni.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ha perfezionato tecnicamente e reso sempre più aderenti alle necessità pratiche delle diverse categorie di cittadini

LE ASSICURAZIONI COLLETTIVE

le quali sono ugualmente consigliabili ai «Datori di lavoro» e ai «Prestatari d'opera».

LE ASSICURAZIONI COLLETTIVE

offrono condizioni di particolare favore, fra cui:

NEI CASI DI LICENZIAMENTO O DI DIMISSIONI, la possibilità di risolvere il contratto fin dal primo anno del suo decorso;

IN CASO DI DISOCCUPAZIONE O DI ASPETTATIVA, la sospensione temporanea, in determinate condizioni, dal pagamento dei premi, pur restando il contratto in vigore a tutti i suoi effetti;

IN CASO DI INVALIDITÀ PERMANENTE TOTALE, la corrispettazione all'assicurato di una rendita annua e la sospensione contemporanea del versamento dei premi, pur rimanendo la polizza in pieno vigore.

Gli assicurati nelle forme collettive, sia «ordinarie» che «speciali», godono inoltre anche essi della PARTECIPAZIONE ALLA UTILITÀ D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA, nonché di numerose PROVVIDENZE SANITARIE. Giova ricordare che le polizze emesse dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oltreché dalle ingenti riserve dell'Ente, sono anche

GARANTITE DALLO STATO

Informazioni e progetti sono forniti gratuitamente dalla Direzione Generale dell'Istituto e delle sue Agenzie Generali

PROMOZIONI

S. E. il gen. Umberto Zamboni — Consigliere Nazionale dell'A. N. A. Ispettore per il 6^o Reggimento — è stato promosso Generale di Corpo d'Armata. Rivolgiamo all'Illustre Camerata le vibranti espressioni della nostra profonda soddisfazione divisa da tutte le Penne Nere del 10^o.

NOMINE

Il gen. Carlo Sassi, è stato nominato Presidente del Tribunale Militare Territoriale di Bologna.

Il ten. avv. Paolo Maria Guarini della Sottosezione «Duca» di Forlì, è stato nominato Console della M.V.S.N.

ONORIFICENZE

Ulisse Riganti, del Gruppo di Sesto S. Giovanni, cap. art. mont., Legionario Finiano, Camiccia Nera della vigilia, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

AUGURI AL CAMERATA LIUZZI

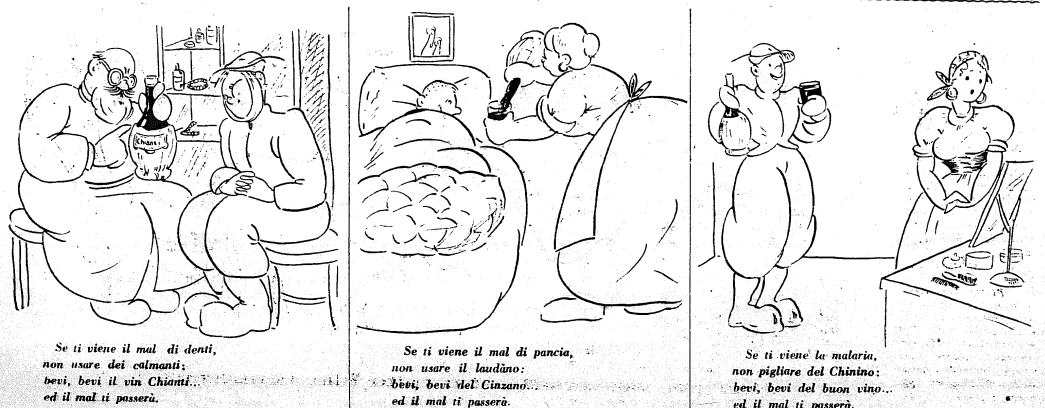
Il Console Alberto Liuzzi, comandante della nostra Sezione di Genova, ha avuto un incidente di sci che lo costringe a letto all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, dove è fraternamente assistito anche dall'onorevole Manera.

Al valoroso e caro camerata i migliori auguri di pronta guarigione.

* Il cap. magg. Giovanni Campagnolo da Castelnuovo Veneto esorta i suoi valorosi ad amati Ufficiali del «Verona» a collaborare alla «Collana» del 10^o ed a descrivere la battaglia di Valdobbiadene.

VARIE

Il St. R. Prospero della Sez. di Venezia, Capocuadrata della M.V.S.N., ha conseguito il 2^o premio — nelle gare di tiro a segno svoltesi in Murano.



Se ti viene il mal di denti, non usare del cammali; bevi, bevi il vin Chianti... ed il mal ti passerà.

Se ti viene il mal di pancia, non usare il laudino; bevi, bevi del Chinzano... ed il mal ti passerà.

Se ti viene la malaria, non pigliare del Chinzano; bevi, bevi del buon vino... ed il mal ti passerà.

Il Canzoniere illustrato di MONARDI

IL COMANDANTE DEL 10° reggimento alpino, ed i suoi migliori ausiliari agli scarponi convalanti a nozze, o allietati da nuova fiorente prole, od onorati da cariche pubbliche o da meritate decorazioni e li invita a ricordarsi — particolarmente nelle circostanze liete — della sottoscrizione pro "Alpino".

SCARPONIGI

I Consiglieri della Sezione di Udine: cap. Filetti e ten. De Caporinco, testi allo Stato Civile, comunicano la nascita del bocetto Francesco Valentino Maria, figlio del consigliere dott. Renzo Vuga.

Negli ultimi mesi, i seguenti soci del Gruppo di Sesto S. Giovanni ebbero le loro famiglie allietate dalla nascita di piccoli fiori o di rose scarponeine:

Armatori Giovanni, Castellazzi Renato, Contesotto Emilio, Paolantonio Salvatore, Sina Giuseppe, Rigolon Michele.

Due alpinisti del socio Giuseppe Galbani del Gruppo di Pasturo Sez. Lecco).

Giorgio, primogenito del socio Pio Vico del Gruppo di Saronno (Sez. Milano).

Tiziano Giberto, secondogenito dell'art. alpino Botto Gillo del Gruppo di Mosso Santa Maria (Sez. Biella).

Frano, dell'alpino Luigi Montagnini, del Gruppo di Castelveccana (Sez. Luino).

Carla, del dott. Viale del Gruppo di Pieve di Teco (Sez. Imperia).

Maria Assunta del socio Dino Giacometti del Gruppo di Varallo.

Manrico, terzogenito del socio Boglione Tommaso della Sez. di Mondovì.

CHIUDETE LA PORTA IN FACCIA AI MALANNI INVERNALI

Sempre pronto per essere applicato, di facile uso, "Il Thermogène" è un ottimo rimedio non solo per curare ma anche per prevenire le gravi complicazioni che possono essere cagionate dal trascurare al suo inizio un lieve malessere causato dal freddo e dall'umidità. Dopo un raffreddamento, all'inizio del raffreddore, di una influenza, di un dolore reumatico, l'applicazione immediata di una falda di "Il Thermogène" stronca generalmente il male alla sua radice. "Il Thermogène" è un rimedio economico, pratico anche uscendo da casa per le proprie occupazioni.

In tutte le Farmacie a L. 4,75 la scatola (prezzo ribassato).

Attenzione! Rifiutate le imitazioni; insistete per avere la scatola che porta sul dorso la popolare figura del PIERROT che lancia fiamme dalla bocca.

SOCIETÀ NAZIONALE PRODOTTI CHIMICI E FARMACEUTICI - MILANO

CONTRO STITICHEZZA-GASTRISMO PILLOLE FATTORI

Paquino del socio Pietro Pisoni, del Gruppo di Villa Garcina (Brescia).

SCARPONIFIGI

Il maggiore Reiss-Caretto, dell'Ispettorato delle Truppe Alpine, con la signorina Irma Morelli. Rallegramenti e fervidissimi auguri.

Giovanni Costantini, del Gruppo di Breia (Sez. Valsessia) con Pivina Gilodi.

Il dottor Federico Johnson, della Sezione di Milano, con la signorina Tina Gagliardi.

Il rag. Alberto Guone della Sezione di Milano con la signorina Giuliana Giglio.

Garella Ettore, consigliere della Sezione Biellese con Maria Magliola.

Guiglia Guido, socio del Gruppo Biella, con Rina Daglio.

L'alpino Martino Cristoforetti con Dorina Vagliani; e l'artigliere alpino Marino Sobrero con Maria Stornelli, ambedue del Gruppo di Castelveccana (Sez. Luino).

Cesare Quirini della Sez. di Omegna con Maria Franco.

LUTTI

Enrico Giovacchini, della Sez. di Roma.

Fantini Pietro, del Gruppo di Sesto San Giovanni.

La Mamma del socio Garattoni Agide della Sez. di Verona.

Del Negro Marianna, consorte del socio Giacomo Tarussio, Gruppo di Sesto San Giovanni.

Rolle Laura Manzo, madre dell'alpino Rolle Francesco e Partiti Maria Lardone, moglie all'artigliere Partiti Giuseppe, ambedue soci del Gruppo di Vigone.

Grosso Giacomo, padre dell'art. Alpino Grosso Alessio, socio del Gruppo di Mosso Santa Maria (Sez. Biella).

Silvio Manzardo, del Gruppo di Lupe di Vicenza (Sez. Thiene).

Il padre del consocio Manteo Giolito Domenico, della Sottosezione di Dronero (Sez. Cuneo).

Rosa Verna, moglie del socio Bartolomeo Termignone del Gruppo di Demonte (Cuneo).

Signora Apollonia Maccario ved. Tornatore, madre del maggiore Tornatore, Podestà di Dolcacqua (Sez. Imperia).

Giovanni Squillario, padre del Consigliere della Sezione di Imperia, artigliere Squillario.

A Domodossola il sig. Boglione Vittorio suocero del socio Grossi Roberto del Gruppo di Domodossola.

A Cravagna il sig. Simonetti Francesco, socio di quel Gruppo (Ossola).

Il cav. Camillo Bovelacci, padre del consocio ten. Sante Bovelacci della Sottosez. "Duca" di Forlì.

A Fagnano di Ravenna, il gen. Emilio Briccoli, capo del Gruppo di Mirandola (Modena).

A Polignone (Modena), l'alpino Mucci Arturo.

La signora Giuseppina Antolini ved. Rosini, Madre dei camerati Ciro e Giovanni Rossini, della Sezione di Verona.

Agostino Goretti della Sezione di Omegna.

PRO "ALPINO"

Avv. Gius. Trabucchi - Verona L. 25.

il cappellano don Gerolamo Perugini - Pieve di Bono » 3.

Gruppo di Sesto S. Giovanni » 25.

Shiavoni Pietro - Iesi » 2.

Sezione di Biella » 10.

A. Grosso - Mosso S. Maria » 5.

Botto Gillo - Mosso S. Maria » 5.

Dott. Renzo Vuga - Udine » 25.

Martino Dagani - Milano » 5.

Gruppo di Omegna » 4.

Gruppo Castelveccana » 10.

ANGELO MANARESI, Direttore GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-Capo

S. A. Arte Stampa, V. Mancini, 13 - Roma

anche se la vostra barba fosse dura come una spazzola

IBBS

l'azione meravigliosa del COLD CREAM contenuto in forte dose nel SAPONE PER BARBA GIBBS vi garantisce un viso piacevolmente e perfettamente sbarbato

Il Sapone GIBBS per barba ha oggi, nel Nuovo Astuccio brevettato, una veste degna della sua perfezione. Questo nuovo astuccio, una vera sintesi di Igiene, Praticità, Eleganza, Economia, si può rifornire col Sapone GIBBS per barba, modello di ricambio.

ESIGETE IL NUOVO ASTUCIO BREVETTATO COMPLETO SI VENDI A LIRE 5,50

IL SAPONE NUOVO DI RICAMBIO COSTA SOLO LIRE 3,-

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

CATRAMINA

SICURA DIFESA contro TOSSI CATARRI

BERTRELLI

"LA VOCE DEL PADRONE"

L. 1250

in contanti, oppure L. 254, alla consegna e 12 rate mensili da L. 88.

Trent'anni d'esperienza nel campo della riproduzione del suono!

Audizioni e cataloghi gratis presso i migliori rivenditori d'Italia

Prodotto Italiano per l'anno XII

Radio R. 5 Super

Supereterodina a cinque valvole

Cambiamento di frequenza con accoppiamento elettronico mediante la nuovissima valvola 2A7 a cinque griglie. Rivelazione di potenza. Pentodo finale. Watt 3 moduli indistorti. Altoparlante elettrodinamico tipo medio. Speciale cambio di tensione per l'adattamento alle diverse reti di alimentazione. Trasformatore di alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete. Attacco per pick-up

SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. VII. Em., 39
ROMA, Via del Tritone, 88-89

TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 266-269

IL PRODOTTO DI QUALITÀ SUPERIORE!

Rivenditori autorizzati in Italia e Colonie

LA MARCA MONDIALE

CACAO CIOCCOLATO

Suchard

LAMINATORE

Con l'approssimarsi delle nevi primaverili e fino al 15 marzo p. v., la Ditta Cao. E. Termenini - Capo Armadio 5° Regg. Alpini - Milano, pratica i seguenti prezzi:

La Christiania Diagonal, grammi 150 L. 40,-

Acciaio - Duralluminio - Ottone - Corno - Fibra Celluloide » 30,-

Laminando anche la punta, nelle ultime tre materie, aumento » 12,-

Per sci molto usati, aumento » 5,-

Precauzione che non teme confronti: Inizio sconti speciali sui prezzi di catalogo per fine stagione.

Cao. E. TERMENINI
FABBRICAZIONE
Largo Carrobbio, 2 - Milano
Telefono 81-086

S. A. E. Mauri - Milano

corso Vitt. Emanuele, 28 - Tel. 70-932

BANDIERE

GAGLIARDETTI - LABARI - FIAMME - STENDARDI - GONFALONI, ecc.

DIVISE

Per tutte le Organizzazioni fasciste sportive - Dopolavori, ecc.: CAMICIE MAGLIE - BRACCIALI - DISTINTIVI - DECORAZIONI, ecc.

S. A. E. Mauri - Milano

ARTICOLI PER FESTE

REGALI - OGGETTI DA LANCIO - FORCHIERI - OGGIOLI - UMBRISTICI - CAPPELLI DI CARTA - DIADEMI - RUMOROSI - PUPAZZI SU BASTONE - LAMPIONCINI PER LUMINARIE - TROMBE - RATAPLAN, ecc. di tutto, per tutti e per l'organizzazione di qualsiasi festa

La S. A. E. MAURI di Milano, Corso Vittorio Emanuele, 28, è una vecchia e perfetta organizzazione industriale esistente da trent'anni, che serve bene subito ed a prezzi veramente onesti.

INTERPELLATELA! Chiedete liberamente listini per ogni reparto.

ERCOLE MARELLI & C., S. A. - MILANO



AUSILIO

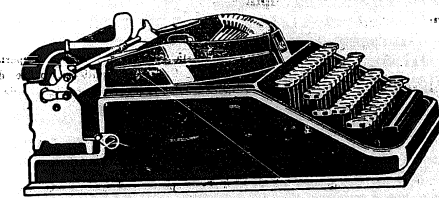
Nella stanza da lavoro dell'uomo moderno, la macchina per scrivere è un ausilio prezioso. Indugiare ancora a scrivere a mano quello che si potrebbe più speditamente e nitidamente scrivere con la macchina significa essere in contrasto col ritmo veloce della vita presente.

SIATE MODERNI, ADOPERATE LA

OLIVETTI

Portatile

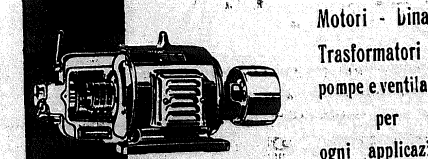
LEGGERA ELEGANTE ROBUSTA VELOCE



ING. C. OLIVETTI & C., S. A. - VARESE

Marelli

MACCHINE ELETTRICHE D'OGNI POTENZA



Motori - binamo
Trasformatori ::
pompe e ventilatori
per
ogni applicazione

Paneroio,
OLIO PURISSIMO D'OLIVA
VERGINE SUPERIORE
Listino prezzi
Al Consol dell'A. N. A.
DAMIGIANE

da kg. 15 netto al kg. 1. 6.-
» 20 » » » 5,90
» 25 » » » 5,80
» 30 » » » 5,70
» 40 » » » 5,60
» 50 » » » 5,50

FUSTI

da kg. 100 netto al kg. 1. 5,40
» 200 » » » 5,20

SAPONE BIANCO tipo MARSIGLIA

Garantito puro al 72% - Qualità finissima
massimo rendimento ed economia

Casse kg. 25 (63 pezzi di gr. 400) L. 68
» 25 (50 » » » 500) » 68
» 50 (125 » » » 400) » 115
» 50 (100 » » » 500) » 115

CONDIZIONI DI VENDITA
Damigiane, fusti e casse gratis. Porto
franco - Pagamento contro Assegno
Ferroviario - Per pagamento anticipato
sconto di L. 0,10 al kg.

Nella vostra famiglia, una damigiana
di PANEROIO vi darà modo di gustare
L'OLIO PURO DI OLIVA veramente
genuino, dall'aroma dolce e
squisito, prodotto di qualità superiore.

PREMIATO OLEIFICIO
VITTORIO PANERO
PRODUTTORE - ESPORTATORE
ONEGLIA
IMPERIA

I CELEBRI MAESTRI DI SCI
L. & H. Lantschner
danno lezioni di sci
COLLE ISARCO (Alto Adige) 1100 m.
Sport-Hotel G. U. D. U. N., accanto al
campo di sci.
Prezzo pensione da L. 25 a L. 35

BANDIERE E GAGLIARDETTI
Per l'Associazione Nazionale Alpini
F.lli BERTARELLI - Milano - V. Broletto, 18
Vengono eseguiti in seta di prima qualità
nei tipi regolamentari secondo le misure
prescritte dall'Associazione.
La Ditta ha avuto l'onore di fornire quasi
tutti i gagliardetti dell'A.N.A. a cominciare
dal primissimo vessillo della Sede Centrale.
La Ditta ha inoltre fornito centinaia di
gagliardetti per le Sezioni del P. N. F.
compresi tutti i primissimi Fanciulli di
Compartimento: ha creato centinaia di pregevolissimi
standardi e gonfaloni per Comuni,
dai più ricchi ai più semplici.
Chiedeteci preventivi per gagliardetti aerei,
di materiale buono, eseguiti a regola d'arte.
F.lli BERTARELLI - Milano, v. Broletto, 18

A. PAULY
MILANO - 48 - Via della Spiga - 48 - MILANO
Telefono 75-118 - CPE 200480 - Telegrammi Milpauly

SCIATORI!

Informo che ho l'esclusiva dei bastoni, thermos e bicchieri infrangibili
brevetto FADUTUB Italiana, per tutta Italia.

Così pure i migliori ski, attacchi e tutto il corredo occorrente allo
sportivo.

ERMETICOL: speciale per rendere impermeabilizzate le calzature
ed i cuoiami in genere.

Anche in ITALIA si fabbrica materiale sensibile perfetto

TENSI

produce

CARTE
LASTRE
PELLICOLE

PER FOTOGRAFIA CHE NON TEMONO CONFRONTI

TENSI & C. MILANO

Verso la salute



Lo Sciroppo Pagliano

LE POLVERI ED I CACHETS
del Prof. Girolamo Pagliano - Firenze
Purgano e depurano l'organismo
dissintossicandolo

CURANO la stitichezza o le malattie del
ricambio, obesità, gotta, artritismo, il fe-
gato e gli altri visceri.
E' CURA NATURALE componendosi solo
di sostanze vegetali.
Tutte le buone farmacie ne sono fornite.
Evitate le contraffazioni!

IMPRESA ROMEO CARMELO
COSTRUZIONI MILANO (130)
Via Polidoro da Caravaggio num. 25 - Telefono N. 90-789

Cappelificio BERGOMI
Monza - Tel. 2789

Dettaglio: Via Zucchi, 35

spedisco franco, domicilio a mezzo vaglia con
assegno, netto d'ogni spesa.

Cappello gran lusso, leggero garantito	L. 36
Miata pelosa o rasata	» 20
Merlino	» 15
Tipo réclame	» 10
Formato alpino o tipo Innsbruck	» 10

In tutte le tinti e colori dal 25 al 60.
La casa è sempre disposta al cambio dell'idea
mercé che non sia di pieno gradimento.

Per la XV adunata degli Alpini a Roma

provvedetevi dei Vostri Labari e
GAGLIARDETTI
presso il

REPARTO BANDIERE
della S. A. Romana Uniformi
Via Firenze 47, Roma - Tel. 40345
Prendete conoscenza dei nostri prezzi
per tipi di perfetta prescrizione nelle
dimensioni 50 x 75:

Tipo extra	L. 240.-
» ricco	» 200.-
» normale	» 125.-
» reclame	» 75.-

SEZIONI E GRUPPI ALPINI
Nel vostro interesse, prima di prendere
impegni con altri, interpellate
la nostra Casa, la più attrezzata e
economica fabbrica di bandiere
d'Italia.

ANTICHI PODERI DEI MARCHESI DI BAROLO
S. A. Vini classici del Piemonte già
OPERA PIA BAROLO - BAROLO
Tel. N. 1 - Tel. GIAOPERA - BAROLO

STABILIMENTO Stefano Johnson
MILANO - Corso Porta Nuova, 35 - Telefono 64812
ROMA - Galleria Piazza Colonna - Telefono 64168
Medaglie - Distintivi - Coppe - Targhe
Oggetti diversi.
Fornitore ufficiale dell'A.N.A.
e del C. A. I.
Per adunate, feste, gare, di sci od altro,
le Sezioni ed i Gruppi chiedono preventivi
gratuiti con sconti speciali

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA

raccomanda l'uso dei suoi
Assegni "Vade-Mecum,"

per i pagamenti ordinari
e dei
"B. C. I. Travellers' Cheques,"

(assegni per viaggiatori)
in Lire italiane, Franchi francesi, Sterline, Marchi, Dollari

Per chi viaggia
i "B. C. I. Travellers' Cheques," sono
venduti franco di commissione e spese

BAROLO
IL RE DEI VINI
IL VINO DEI RE
Brevetto Real Casa



L'ALPINO

Fondatore I. BALBO
Abbonamento annuo
Italia L. 20 - Estero L. 50

QUINDICINALE
del 10° Regg. Alpini

Dir. A. MANARES
Diret. e Amm.: ROMA
X. Gredleri, 44 - Tel. 61654

CINQUE ANNI OR SONO L'elogio del Duce

... Roma, cuore ed anima d'Italia, vi
ha accolti con grande affetto e con im-
mensa simpatia. C'è in questo affetto ed
in questa simpatia un'eco di quella gra-
titudine che tutta la Nazione deve ai suoi Alpini.

Siate fieri, o Alpini, per quanto avete compiuto
durante la grande guerra. Ricordate sempre, con
pensiero pietoso i vostri commilitoni caduti, nar-
rate le gesta di cui foste autori. Passeranno gli anni
e i secoli, ma il vostro eroismo rimarrà indele-
bile nel cuore del popolo italiano. Siate fieri
delle vostre montagne, amate la vita delle vostre
montagne, non vi seduca il soggiorno nelle così
dette grandi città, dove l'uomo vive stipato
nelle sue scatole di pietra e di cemento, senza aria,
con poca luce, con minore spazio e spesso con
grande miseria. Siate orgogliosi di una numerosa
e gagliarda prole, perchè sarebbe un triste giorno
per voi e per la Nazione quello in cui la razza dei
forti Alpini dovesse finire.

Conservate intatte le vostre superbe qualità di
silenzio, di tenacia di resistenza alle fatiche, ai spi-
rito di sacrificio, e io sono sicuro che se domani le
Porte d'Italia fossero minacciate e il Re facesse
suonare le trombe dell'adunata, tutti gli Alpini
sarebbero al loro posto, e risponderebbero: — Pre-
sente per la vita, per la morte e per la gloria. —

MUSSOLINI

Ritornano gli alpini

Cinque anni or sono, gli alpini che cala-
rono a Roma, sommergendo la Città sotto
un'ondata fresca di canti montanari e guer-
rieri, apparvero ai Romani una rivelazione.

Poco li conoscevano, codesti alpini, i Qui-
riti, pur assuefatti ormai agli incontri con
genti di ogni parte d'Italia e del mondo: ne
avevano letto e sentito parlare, talora, per
cose di guerra e di dopoguerra, ma nulla più:
quando Roma fu tutta un brulicare di vecchi
soldati e una selva di penne d'aquila e uno
squarcio d'azzurro, dal numero e dall'anima
tale un senso di potenza si rivelò, che tutti ne
furono presi.

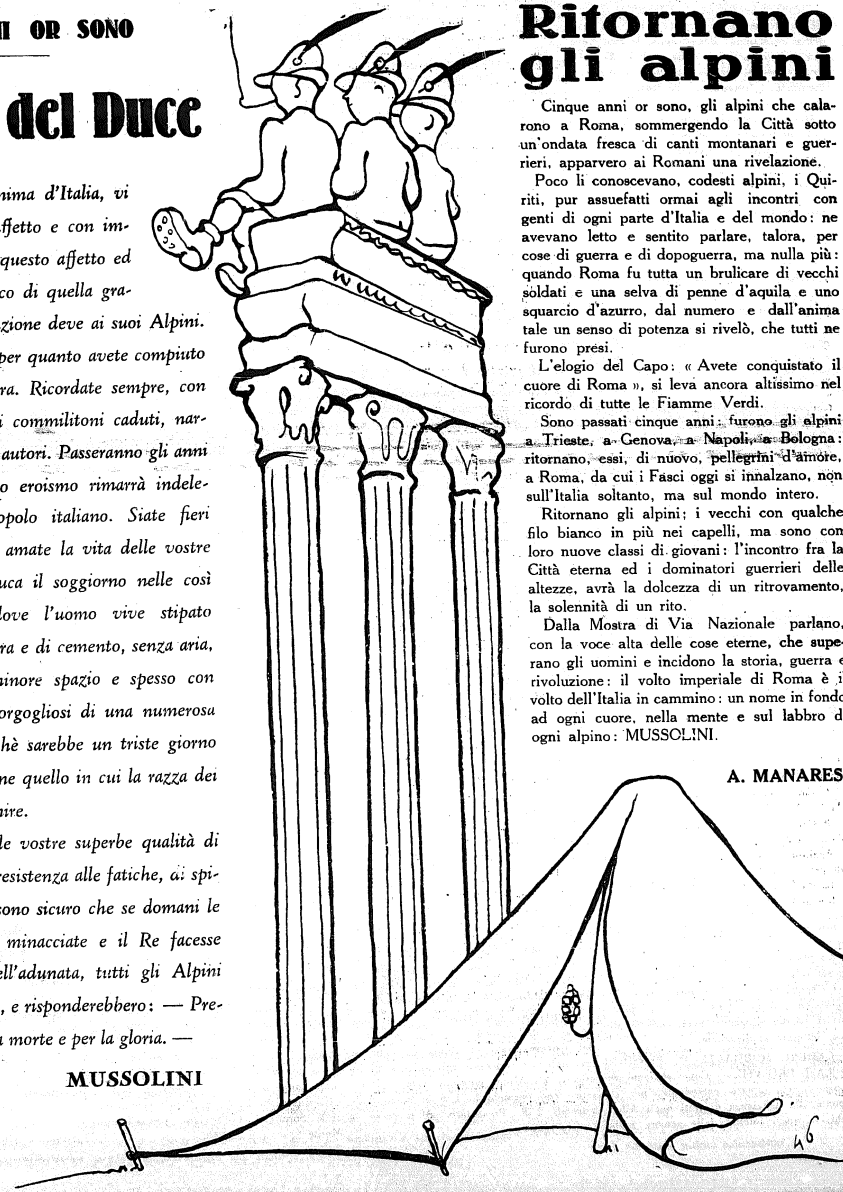
L'elogio del Capo: « Avete conquistato il
cuore di Roma », si leva ancora altissimo nel
ricordo di tutte le Fiamme Verdi.

Sono passati cinque anni: furono gli alpini
Trieste, a Genova, a Napoli, a Bologna:
ritornano, essi, di nuovo, pellegrini d'amore,
a Roma, da cui i Fasci oggi si innalzano, non
sull'Italia soltanto, ma sul mondo intero.

Ritornano gli alpini: i vecchi con qualche
filo bianco in più nei capelli, ma sono con
loro nuove classi di giovani: l'incontro fra la
Città eterna ed i dominatori guerrieri delle
altezze, avrà la dolcezza di un ritrovamento,
la solennità di un rito.

Dalla Mostra di Via Nazionale parlano,
con la voce alta delle cose eterne, che supe-
rano gli uomini e incidono la storia, guerra e
rivoluzione: il volto imperiale di Roma è il
volto dell'Italia in cammino: un nome in fondo
ad ogni cuore, nella mente e sul labbro di
ogni alpino: MUSSOLINI.

A. MANARES



Per partecipare all'Adunata

Invitiamo tutti i soci a leggere attentamente le disposizioni seguenti che completano quelle già pubblicate. - Ne l'Alpino, del 1° aprile pubblicheremo il quadro delle tratte, la dislocazione e la capacità degli accantonamenti ed il programma della manifestazione.

Servizio ferroviario

TESSERA-ADUNATA RISERVATA AI SOCI. — La tessera-Adunata per i soci (esclusi, quindi, le Patronesse e le famiglie dei soci) costa L. 27, delle quali L. 25 dovranno essere versate alla Sede Centrale, mentre L. 2, resteranno alle Sezioni per le spese di organizzazione locale.

Questa tessera dà diritto al viaggio gratuito in Adunata ed all'eventuale viaggio in treni ordinari per raggiungere le tratte, sia all'origine che lungo il percorso.

Essa, inoltre, dà diritto al viaggio con la riduzione del 70%, ove si preferisca raggiungere Roma in treni ordinari.

TESSERA-ADUNATA RISERVATA ALLE PATRONESSE ED ALLE FAMIGLIE DEI SOCI. — Poiché le Patronesse ed i familiari dei soci — per disposizione Superiore — dovranno, per il viaggio a Roma, fruire di biglietti a riduzione del 70% della Mostra della Rivoluzione, — la quota di partecipazione all'Adunata è stata per essi fissata in L. 8, (delle quali L. 5, per la Sede Centrale e L. 3, per le Sezioni).

Sono state, pertanto, istituite speciali tessere per Patronesse e familiari di soci al prezzo di L. 8, che danno diritto di fruire di tutti gli altri innumerevoli vantaggi assicurati ai soci.

I Comandanti di Sezione possono autorizzare le mogli ed i figli dei soci ad effettuare il viaggio in Adunata, purché i familiari stessi siano muniti del biglietto della Mostra della Rivoluzione oltre che della tessera-Adunata. Gli Agenti ferroviari eseguiranno nelle tratte frequenti controlli ed ogni abuso avrà severe sanzioni amministrative e penali.

Servizio accantonamenti

ACCANTONAMENTI GRATUITI — Tutti i soci potranno pernottare gratuitamente negli accantonamenti paglia a terra, come nelle precedenti Adunate.

Servizio alloggi

ALBERGHI. Prezzi concordati per tramite della Federazione Provinciale fascista del commercio:

1° Cat. 1 letto da L. 30-25-30 — 2 letti da L. 40-50-60.

2° Cat. 1 letto: da L. 12-14-18 — 2 letti: da L. 24-28-30.

3° Cat. 1 letto: da L. 10-14-16 — 2 letti: da L. 20-22-25.

Aggiungere la percentuale di servizio del 10 per cento.

La Federazione avverte che la disponibilità delle camere ad un letto è limitatissima.

Le prenotazioni, accompagnate dall'importo relativo, dovranno pervenire alla Sede Centrale, dal 1° al 30 marzo corr. Naturalmente, il noto proverbio « chi primo arriva meglio alloggia », avrà, come è giusto, letterale applicazione.

CAMERE MOBILIATE IN PENSIONI E CASE PRIVATE. — Come abbiamo annunciato nel numero precedente, per far fronte alla deficienza di letti negli Alberghi, la quasi totalità delle camere mobi-

litate disponibili nella Capitale è stata requisita dalla Segreteria Generale: potranno così alloggiare convenientemente altri 2.000 partecipanti.

Ecco i prezzi:

1° Cat. - Camera a 1 letto L. 10; a 2 letti L. 19; a tre letti L. 27.

2° Cat. - Camera a 1 letto L. 7; a 2 letti L. 14; a 3 letti L. 20; a 4 letti L. 26. Le prenotazioni non accompagnate dall'importo non sono tenute in considerazione.

ALLOGGI ECONOMICI. Poiché il mese di aprile è caratterizzato da una considerevole presenza nella Capitale di forestieri (e le previsioni sono, quest'anno, per una intensificazione del movimento stesso), ciò che determina una sensibile riduzione dei letti disponibili negli Alberghi delle varie categorie, e nell'intento di assicurare ai partecipanti l'alloggio a minor prezzo, — la Seg. Generale sta allestendo in adatti edifici, dei dormitori, capaci, complessivamente di oltre cinquemila letti, in vaste e ben aerate camere, naturalmente complete nei riguardi del materiale letterario e dei servizi sanitari.

Prezzo di ciascun letto e per una notte, L. 5.

Ciascun prenotante — che avrà rimesso l'importo relativo — riceverà una cartolina di conferma con l'indicazione dell'Albergo o della Pensione, o dell'abitazione privata o del dormitorio (ed, in quest'ultimo caso, col numero del letto).

Ristoratori e trattorie

La Federazione del Commercio — da noi invitata ad intervenire, per assicurare agli Alpini le migliori condizioni di « soggiorno — comunica quanto segue:

— I ristoranti di 1° e 2° Categoria accenderanno agli Alpini, verso presentazione della tessera-Adunata, lo sconto del 10%, sui prezzi di lista; gli esercizi da 3° e 4° Categoria forniranno pasti scelti ed abbondanti al prezzo di lire sei, col «guent-menù: Minestra o pasta asciutta - Piatto di carne con contorno - Formaggio - Frutta - L. 4 di vino - Pane a volontà.

La Segreteria Generale dell'A.N.A., d'altra parte — organizzerà possibilmente nei pressi degli accantonamenti uno speciale servizio di ranci a prezzo minimissimo.

Musei, gallerie, ecc.

R.R. MUSEI, GALLERIE E SCAVI D'ANTICHITA' DI ROMA. — Il Ministero dell'Educazione Nazionale, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti, ha concesso il libero ingresso negli Istituti museali, ai partecipanti muniti della tessera-Adunata, dal 13 al 16 aprile.

VATICANO E COLLEZIONI PONTIFICIE. — S. E. il Governatore della Città del Vaticano ha accordato ai partecipanti all'Adunata — muniti della apposita tessera — la riduzione del 50% ai biglietti normali d'ingresso, cosicché essi pagheranno soltanto L. 2,50.

MUSEI CAPITOLINI. — Il Governatore di Roma ha pure concesso l'ingresso gratuito al Museo Capitolino, al Palazzo dei Conservatori alla Pinacoteca Capitolina ed al Museo e Museolini di d'Arte Antica. Presentare, all'ingresso, la tessera-Adunata.

GIARDINO ZOOLOGICO. — Il Commissario dell'Azienda Giardini Zoologici del Governatore di Roma ha concesso una notevole riduzione sul biglietto di ingresso: gli Alpini potranno visitare il celebre Zoo pagando L. 1,50 in luogo dell'ordinario 2,70. Presentare, all'ingresso, la tessera-Adunata.

Spettacoli in Roma

L'Associazione Nazionale Fascista Industria dello Spettacolo comunica che ai partecipanti all'Adunata — muniti dell'apposita tessera — è stata concessa la riduzione del 30% sul prezzo dei biglietti d'ingresso nei cinematografi.

Tramvie ed autobus

ABBONAMENTO PER I TRE GIORNI DELL'ADUNATA: 14. 15 E 16 APRILE. Il prezzo della speciale tessera che dà diritto alla libera circolazione su tutti gli autobus e le tramvie del Governatorato durante i giorni 14, 15 e 16 aprile, è di L. 6. L'Azienda tramvie e autobus del Governatorato ha messo come condizione che si raggiunga un minimo di 20.000 tessere.

Gita a Littoria

I partecipanti che desiderano visitare Littoria possono scegliere fra i seguenti due servizi:

a) di lusso in comodi automezzi, per la pittoresca zona dei Castelli, con brevissime soste facoltative ad Albano, Aricia, Genzano (Lago di Nemi) e Velletri, Km. 162. Prezzo di L. 30;

b) economico in ferrovia da Roma alla Stazione di Littoria (Km. 124 andata e ritorno), ed in automezzo dalla Stazione stessa alla Città di Littoria (Km. 18 a e r.). Prezzo cumulativo L. 11. Le prenotazioni accompagnate dall'importo, si ricevono fino al 30 marzo.

Si avverte che tanto l'uno come l'altro servizio si svolgeranno nel pomeriggio di domenica 15 aprile: verso le ore 13,30, dalla Stazione di Termini, partirà il treno per Littoria ed alla stessa ora, dalle località che saranno temporaneamente indicate, partiranno gli automezzi per il servizio di busso. Ritorno a Roma — dopo due ore di sosta a Littoria — alle ore 19,30 circa.

Gite nei dintorni di Roma

FERROVIA ROMA-LIDO. — Il prezzo del viaggio di andata e ritorno è stato ridotto a L. 3. Occorre presentare all'biglietteria l'apposito buono inserito nella tessera-Adunata.

Ricordiamo che la tessera medesima dà diritto all'ingresso gratuito agli Scavi di Ostia.

Stazione: Piazzale Ostiense, fuori Porta S. Paolo.

TRAMVIE DEI CASTELLI. Biglietto di libera circolazione per una giornata sulla intera rete dei Castelli: L. 7, invece delle normali L. 14. Occorre presentare alla biglietteria l'apposito buono inserito nella tessera-Adunata.

Gli Alpini potranno così visitare Grottaferrata, Frascati, Rocca di Papa (dove, in mezz'ora di cammino, potranno salire in vetta al Monte Albano o Monte Cavo, a circa 1000 metri di alt.), Marino, Castelgandolfo, Albano, Aricia, Genzano, Nemi (da Genzano in automobile, senza ulteriore spesa) o Velletri.

Stazione: Via Regina Giovanna di Bulgaria, angolo Via Viminale (nei pressi della Stazione Termini).

FERROVIA ELETTRICA ROMA-VITERBO. — Riduzione del 70%; valori dell'apposito buono inserito nella tessera-Adunata. Per comodità dei partecipanti, indichiamo i prezzi dei viaggi di andata e ritorno per alcune delle località più interessanti, lungo il percorso: Viterbo L. 12,40 - Civitavecchia L. 8 - S. Oreste (per salita al Monte Soratte) L. 6 - Soriano (per salita al Monte Cimino) L. 11,60.

Stazione: Piazzale Flaminio (fuori Porta del Popolo, a sinistra dell'ingresso di Villa Borghese).

FERROVIA ROMA - FIUGGI - FROSINONE. — Riduzione del 70%. Presentare alla biglietteria l'apposito buono inserito nella tessera-Adunata.

Stazione: Viale Principe di Piemonte presso la Stazione di Termini.

ROMA - VILLA ADRIANA-TRIVOLI (in torpedoni di gran turismo). L'Azienda Autonoma Tramvie ed Autobus del Governatorato, che gestisce questa magnifica autolinea, ha ridotto per gli Alpini i biglietti al prezzo di L. 11. Occorre presentare l'apposito buono inserito nella tessera.

Stazione: Via Gaeta (nei pressi della Stazione Termini).

ROMA-TRIVOLI (in ferrovia). — 70% di riduzione, il che significa che con sole lire 6,40 gli Alpini possono effettuare queste stupende gite. Occorre presentare lo scontrino inserito nella tessera-Adunata.

Stazione di Termini delle FF. SS.

Alla Mostra della Rivoluzione

Tutti i soci partecipanti all'Adunata e provvisti della tessera relativa, avranno l'ingresso libero alla Mostra della Rivoluzione. La Sede Centrale corrisponderà al Comitato Esecutivo della Mostra, per conto di tutte le Penne Nere del 10° convenute a Roma il doveroso contributo.

Permesso per partecipare all'Adunata

Come in occasione delle Adunate precedenti, abbiamo rivolto preghiera alla Presidenza del Consiglio dei Ministri perché autorizzi tutti i Ministri a concedere al personale dipendente — iscritto all'Associazione Nazionale Alpini ed in possesso della tessera-Adunata — i giorni necessari di permesso per partecipare all'Adunata.

Analoga richiesta abbiamo indirizzato alla Confederazione Generale Fascista dell'Industria, a quelle degli Agricoltori, del Commercio, della Navigazione Marittima ed Aerea, delle Imprese di comunicazione interne e del Credito e della Assicurazione.

Le Confederazioni stesse hanno già diramato alle Associazioni dipendenti, istruzioni nel senso da noi desiderato.

A tutti coloro che prenotano alloggi in Alberghi, Pensioni, ecc.

Da vari giorni affluiscono alla Sede Centrale le prenotazioni di letti in Alberghi, Pensioni, camere private, ecc. Assicuriamo i camerati che, come hanno scritto, che abbiamo subito preso nota del loro desiderio che sarà nostra massima cura soddisfare pienamente.

Tutti coloro che prenotano alloggi — accompagnando l'importo relativo — riceveranno una cartolina

con la precisa indicazione dell'Albergo, o Pensione, o abitazione privata, o letto nei dormitori economici; detta cartolina deve essere conservata accuratamente e consegnata alla Direzione dell'Albergo, Pensione, ecc., il giorno dell'arrivo a Roma.

Cogliamo l'occasione per pregare i camerati che intendono prenotare alloggi, di sollecitare l'invio delle richieste e degli importi relativi: è questo il modo migliore di assicurarsi un alloggio nelle più favorevoli condizioni, poiché è evidente che il servizio alloggi della Sede Centrale dovrà seguire strettamente l'ordine di arrivo delle prenotazioni e — l'abbiamo già detto — qui, più che mai, chi... primo arriva, meglio alloggia.

Letti in dormitori a L. 5

Richiamiamo l'attenzione degli alpini sugli alloggi economici predisposti dalla Sede Centrale e ci invitiamo a parte sotto il titolo: "Servizio alloggi". Con la medesima spesa di lire cinque ciascuno può pernottare in un comodo letto, con lenzuola di bucato e coperte, in modo da poter dedicare tutte le sue riposate energie alla grandiosa manifestazione ed alla visita delle in-

comparabili bellezze di Roma e dei dintorni.

Le camere sono di capacità variabile: ne sono di 5, 10, 20 letti, e così via. Occorre affrettare le prenotazioni, accompagnate dal modestissimo importo di L. 5 per ogni notte di permanenza.

Disposizioni speciali per la Sez. di Roma

Poi che la Sezione di Roma sono istituiti due tipi di tessere-Adunata:

a) per soci individuali: L. 10, delle quali L. 5 alla Sede Centrale ed il resto a beneficio della Sezione.

b) per soci collettivi: L. 5, delle quali L. 3 alla Sede Centrale ed il resto a beneficio della Sezione.

Avvertenza importantissima

E' fatto rigoroso divieto ai Comandanti di Sezione ed ai dipendenti Comandi di Sottosezione e di Gruppo di cedere tessere-Adunata ai soci od alle Patronesse che non avessero versato la quota sociale 1934. Ugual divieto riguarda i famigliari dei soci i quali ultimi non fossero in regola

"Gli alpini di fronte al nemico"

Il Comitato di Redazione della Collana "Gli Alpini di fronte al nemico" ha diramato la seguente circolare, sulla quale richiamiamo l'attenzione di tutti i lettori:

Il Comandante ha deliberato che il 10° Reggimento (iscritto nel Registro degli Editori presso l'Ufficio prov. dell'economia corporativa in Roma) provveda alla pubblicazione di monografie sui battaglioni alpini e sui gruppi di artiglieria da montagna. Egli ha precisato così le direttive e le finalità della Collana:

"Rievocare gli episodi, rievocare le ore della guerra e della rivoluzione che noi viviamo, seguire sulla carta, che resta, il ricordo che fugge, è sacro dovere di coscienza per i combattenti, largo respiro dato alla nostra anima di alpini."

"Ricordare, non è fare la storia, è conservare un prezioso materiale per gli storici di domani che potranno dire una completa e definitiva parola, quando sarà chiusa la nostra mortale giornata e, nel silenzio dell'eterno e dell'assoluto, si saranno composte e spente le irrose voci degli uomini."

"Gli alpini, come tutti i soldati, hanno scritto, più col sangue che con l'inchiostro: debbono oggi fermare particolari, episodi, istanti, tesoro di esempio per i futuri ed i nepoti."

Per questo il 10° inizia la sua ampia attività editoriale, invita tutti gli alpini a concorrervi."

Per l'attuazione dell'iniziativa il Comandante ha costituito un Comitato di Redazione da lui stesso presieduto.

Le funzioni del Comitato di Redazione, il carattere della Collana, le norme per i collaboratori, sono chiariti nei punti seguenti:

1. — Sono compiti propri del Comitato di Redazione: — determinare l'ordine di successione dei volumetti, avuto riguardo al materiale disponibile e ad altre ragioni di opportunità; scegliere i collaboratori

per ogni singola monografia, senza che ciò costituisca diritto per i collaboratori stessi a vedere pubblicati i lavori che il Comitato giudicasse inadatti; fissare le direttive ed i limiti di ogni singola monografia; apportare eventuali correzioni o modifiche.

Poiché S. E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra, accogliendo analoga preghiera del Comandante, ha autorizzato i Comandanti dei reggimenti alpini e di artiglieria da montagna a collaborare all'iniziativa, ed il Capo dell'Ufficio Storico a fornire dati ed elementi per la compilazione delle monografie, — il Comitato provvederà a formulare le richieste ed i quesiti da sottoporre all'Ufficio Storico ed ai Reggimenti, sia di iniziativa propria, sia per corrispondere a desideri di collaboratori, ai quali, pertanto, è fatto divieto di rivolgersi direttamente agli Enti suindicati.

2. — La Collana comprenderà — per ora — 88 volumetti, corrispondenti, ciascuno, ai singoli battaglioni alpini mobilitati durante la grande guerra, oltre alle monografie concernenti i gruppi di artiglieria da montagna ed il 52° Reparto d'assalto alpino.

3. — Ciascun volumetto conterrà una sola monografia.

Formato: in-16 grande (cm. 16 per 22, come il volume « Ortigara »); numero massimo di pagine di testo: 48, corrispondenti ad una sessantina di pagine dattilografate a spaziatura e carattere normali. Per ragioni di economia, in stretta relazione con la opportunità di assicurare con la mitatezza del prezzo, la maggior possibile diffusione, le monografie non conterranno riproduzioni a mezza tinta di località o di paesaggi, ma saranno corredate, soltanto, di qualche ritratto a penna delle figure più rappresentative, e di 5-6 cartine che,

abbozzate schematicamente dal compilatore, saranno poi perfezionate per la riproduzione in zinco dal disegnatore del Comitato di Redazione.

4. — Ciascuna monografia sarà seguita da un'Appendice contenente, ove possibile, i nomi o, almeno, le cifre di tutti i Caduti ed i nomi di tutti i decorati al v. m.

5. — Il nome del compilatore sarà citato nel frontespizio. La copertina — disegnata da Novello — recherà l'indicazione dell'Ente ordinatore ed editore della Collana: il 10° Reggimento Alpini.

6. — Criteri generali per i collaboratori. — Esposizione chiara ed accessibile alla generalità dei soci. Evitare ogni sfoggio di erudizione militare o scolastica, trattandosi di lavori destinati ai giovani alpini di oggi e di domani. Scrupolosa esattezza nel riferire fatti ed episodi e sobrietà nell'aggiustamento. L'esagerazione, l'enfasi, le tonalità troppo accese e sonore repugnano al costume ed allo spirito alpino o non conferiscono efficacia e veridicità alla narrazione. Obiettività e serenità massime: evitare, pertanto, giudizi, spesso infondati e temerari, su uomini o persone; i giudizi devono scaturire dalla piena coscienza dei lettori, o le "parole definitive" occorre lasciarle, come suggerisce il Comandante, agli "storici di domani".

Questi criteri di austerità, di sobrietà, di misura — regolatori ed informativi delle nostre collaborazioni — consigliano, infine, i collaboratori di astenersi da inopportune esaltazioni personalistiche; i Morti, più che i vivi, devono essere ricordati e glorificati.

7. — I lavori dovranno essere trasmessi alla Sede Centrale dell'A.N.A. in Roma, Via dei Crociferi 44, in duplice copia dattilografata.

8. — I collaboratori saranno adeguatamente compensati.

9. — Il primo volume della Collana, sarà dedicata al Battaglione Medaglia d'Oro, all'eroico « Aosta ».

10. — Seguiranno i volumetti: « Morbegno », « Tirano », « M. Berico », « 52° d'Assalto », « M. Rosa », « Val Toce », « Stelvio », « M. Baldo », « Vestones », « Sette Comuni », « Spluga ».

Alpini ed artiglieri alpini nella lista dei deputati

Ecco l'elenco — che non pretendiamo completo — degli Alpini ed artiglieri alpini compresi nella lista dei Deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale, convocato il 25 marzo corr.:

BALBO Italo — * BIFFI Pietro — BISI Tomaso — CAPOFERRI Pietro — FRECONARA Mario — * HOST-VENTURINI Nino — GRANDI Dino — LUNELLI Italo — MANARESI Angelo — MENDI Ni Bruno — MUZZARINI Mario — NICOLATO Angelo — PAROLARI Gabriele — PASTI Mario — SERTOLI Arnaldo — * SUPPES Giorgio — TARABINI Alessandro — TASSINARI Giuseppe — TEGGIO Vincenzo — VALERI Valerio.

I camerati controsegnaati con asterisco non facevano parte delle precedenti Legislature.

Preghiamo i camerati alpini ed artiglieri erroneamente esclusi dalla presente lista, di volerli cortesemente segnalare subito eventuali involontarie omissioni.

L'esito del Concorso per una monografia sulle operazioni di montagna dell'esercito romano

La Commissione nominata dal Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini per giudicare del concorso per una monografia sulle operazioni di montagna dell'esercito romano, si è adunata il giorno 6 marzo presso la Sede dell'Associazione in Roma, sotto la presidenza di S. E. il prof. Roberto Paribeni, Accademico d'Italia, presenti l'onorevole march. col. Adriano Colucci Vespucci, il cap. comm. Gino Massari ed il cap. comm. G. Giusti, segretario.

I Commissari che hanno avuto a domicilio i lavori presentati al concorso, e ne hanno preso visione e note, sono stati concordi nel formulare i seguenti giudizi:

Col. Carlo Ferrero. — Compilazione, ma fatta con diligenza e con intelligenza, sicché il quadro può dirsi quasi completo. Maggiori rilievi potevano avere il racconto delle operazioni in Macedonia e quelle di Lucello in Armenia. Si sarebbe desiderato anche maggior calore nella esposizione.

Dott. cav. Arturo Coletti, Milano; Ten. col. Umberto Marselli, Bordighera; Ten. col. Gustavo Perrone, Lavarone; Ten. col. Ferrero sono riconosciuti con la concessione di una parte del premio.

S. E. il Comandante, accogliendo le conclusioni della Commissione, ha deliberato di assegnare al comandante degli Alpini Carlo Ferrero — comandante del Distretto Militare di Treviso — un premio di L. 1000.

Al Principe di Piemonte

Con R. D. è stata conferita la promozione a generale di divisione a S. A. R. il Principe di Piemonte, Alto Patrono del 10° Alpini.

Le Penne Nere del 10° battesimo dell'evento, presentano le armi all'oro Augusto Patrono.

Adunate di Battaglioni

"VAL BRENTA". Il 1° cap. Pier Fortunato Bottegati da Motta di Livonza, già comandante la 505° Compagnia Mitragliatrici del Batt. « Val Brenta », letto l'ordine di sveglia del ten. col. Nicola Latini, propone che i reduci del Battaglione stesso vengano convocati in Roma, in occasione dell'Adunata nazionale, per gettar le basi del raduno.

"EXILLES"

Alcuni Ufficiali che appartengono al Battaglione « Exilles » hanno progettato di organizzare una riunione in occasione della grande Adunata di Roma.

Invitare l'indirizzo e quello dei compagni di propria conoscenza ai seguenti soci prominenti dell'Adunata: Col. Battisti cav. Marcello, Comandante Distretto Militare di Vercelli — Ten. Ajassa Vittorio, Corso Guglielmo, 11-bis, Torino — Ten. Pizzolato Giovanni, Corso Oporto 5, Torino.

"VAL TOCE"

Per l'Adunata di Roma, i reduci del « Val Toce » che desiderano riversarsi, si trovino per le ore 15 del 15 aprile presso l'Albergo Massimo d'Azeglio in Roma, ove dal giorno 14 funzionerà il comando di tappa del battaglione.

Per informazioni rivolgersi al Ten. dr. Achille Rizzo in Tradate, o a Milano presso il sig. Enrico De Lupis Caputano Banco di Roma o dr. Umberto Bertelli, Via Eustachio 24, Milano, tel. 23-520.

Interverrà il Ten. Col. Manfredi Cav. Uff. Giovanni ultimo comandante.

Gare sciatorie interregimentali alpine

Alla presenza del Sottosegretario alla Guerra S. E. gen. Balotrocchi, di S. E. il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, del gen. Bes, Ispettore delle Truppe Alpine e di S. E. il Prefetto di Trento, si sono svolte le 4 e. m. in Madonna di Campiglio le gare interregimentali tra i Reggimenti Alpini e di Artiglieria da Montagna.

Ecco i risultati:

GARA INDIVIDUALE UFFICIALE. — I. Cap. Silvestri, 7° Alpini; II. S. ten. c. Pinardi, 2° Mont.; III. Ten. Tommasi, 6° Alpini; IV. S. ten. c. Lenwai, 3° Alpini; V. Ten. Simonetti, 7° Alpini; VI. Ten. Fabre, 2° Alpini.

GARA INDIVIDUALE SOTTUFFICIALE. — I. Serg. Cattaruzzi, 6° Alpini; II. S. magg. Bait, 7° Alpini; III. Serg. Bruna-Rosso, 2° Alpini; IV. S. magg. Gettuli, 6° Alpini; V. Serg. Rainero, 3° Alpini; VI. S. magg. Moretti, 6° Alpini.

GARA RAPPRESENTANZA UFFICIALE. — I. 7° Alpini; II. 6° Alpini.

GARA RAPPRESENTANZA SOTTUFFICIALE. — I. 6° Alpini; II. 7° Alpini.

GARA STAFFETTA. — I. 4° Alpini; II. 6° Alpini; III. 7° Alpini; IV. 3° Alpini; V. 6° Alpini; VI. 2° Montagna.

GARA DI FONDO PER SQUADRE ALPINE. — I. 9° Alpini che compie i 30 km. in ore 256'13"; II. 7° Alpini a 30 minuti; III. 4° Alpini.

GARA DI FONDO PER SQUADRE ARTIGLIERIE. — I. 1° Montagna in ore 33'11"; II. 2° Montagna a 25 minuti; III. 4° Montagna.

Gare sezionali di Sci

GENOVA. — Sotto il patrocinio del Giornale di Genova, ed in cordiale collaborazione col Circolo Rionale fascista « C. Gior d'oro », il 25 febbraio si è svolto in Frabosa Soprana il Campionato sezionale Alpini ed Artiglierie Alpini della Sezione Ligure. Hanno assistito alla manifestazione — che ha avuto magnifico esito — il Segretario Federale ed il Comandante della Sezione gen. Poggi.

CAMPIONATO SEZIONALE. — I. Cesari, 2. Bellotti, 3. Gritti, tutti del Gruppo di Genova; 4. Peschiera del G. di Montegio; 5. Noziglia del G. di Campoligorio; 6. Monici del G. di Valpolcevera; 7. Castellucci del G. di Genova; 8. Castellucci del G. di Campoligorio; 9. Pastorino, id.; 10. Micheletti del G. di Genova; 11. Ghigliotti, id.; 12. Castellani della Sez. Ligure; 13. Conola, id.; seguono altri in tempo massimo.

GARA VECCHIE PENNE. — 1. De Magistris, della Sez. Ligure; 2. Morra, id.; 3. Cavo, id.; 4. Priori, id.; 5. Cianfanelli A. id.; seguono altri in tempo massimo.

ASIAGO. — Con brillanti risultati si è svolto l'annuale Campionato di Sci indetto dalla nostra Sezione.

La Coppa è stata vinta dal Gruppo di Cesuna per merito di Valente. Ecco i primi cinque arrivati:

1. Valente Valentinio di Cesuna; 2. Lohbia Domenico di Asiago; 3. Stefani Carlo di Asiago; 4. Rigoni Giacomo di Asiago; 5. Costa Mario di Asiago.

ERRATA CORRIGE

La squadra di Domodossola — classificata 3ª a Limone — era composta degli alpini: Zurbriggen Battista, Marchetti Giuseppe e Marchetti Luigi. Nel resoconto, erro. omento, abbiamo sostituito quest'ultima nome con quello di Della Vedova Edoardo che, invece, è arrivato 17° mentre il Marchetti Luigi è arrivato 10°.

Per la morte di Re Alberto

* Ad iniziativa di S. E. il Comandante del 10° e Podestà di Bologna — e col concorso delle Sezioni dell'A.N.A. e del C.A.I. — è stata celebrata in quella città una Messa di suffragio in San Petronio.

* A nome delle 700 Patrone che sta dalla Sede Centrale inviata a S. A. R. la Principessa di Piemonte, Alta Patronessa del 10°, un messaggio di profondo cordoglio. Il 1° Aiutante di Campo del Principe ha risposto con un telegramma di vivo ringraziamento.



Re Alberto che appunto al petto del Pallaro Maggiore del 7° Mario Morgantini, la Croce con corona al V. M. Belgia, durante una grande rivista militare passata a Padova il 6 febbraio 1918 da S. M. il Re e dal Re Alberto.

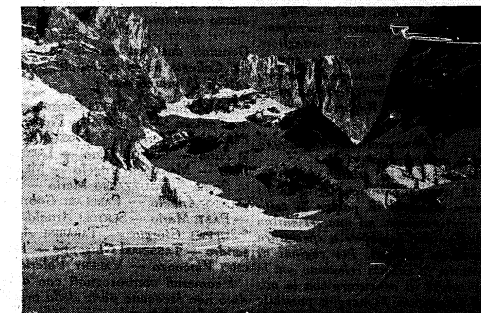
Il camerata Morgantini aveva comandato il Battaglione Pavione nella Battaglia di Val Cadin (13-12-1917) ove il reparto fu quasi distrutto, ma seppe contenere l'avanzata austriaca. Al camerata Morgantini fu conferita una medaglia d'argento. Anche il Battaglione venne decorato di medaglia d'argento.

Foglio d'ordini

SEZIONI

SEZIONE DI LONDRA. — Con l'approvazione di S. E. il Comandante, il nuovo Consiglio Sezionale è stato così costituito: Comandante ten. Luigi Curi; Consiglieri: U. Giovine, C. Manera, L. Menaldino, E. Gagliardi, G. Croci e G. Galbati, con funzioni di furiere. Revisori di conti: T. C. Mostosi e P. De Giorgis.

SEZIONE CADORINA. — In seguito alle dimissioni rassegnate dai camerati cap. Ernesto Frescura e Cap. Raffaele De Zardo,



A Natale, la Città di Contrin, si è aperta accogliente ai baldi sciatori, i quali sono accorsi in numero soddisfacente, almeno per questo primo anno di esperimento. Come si vede, dalla fotografia, i campi di neve che si stendono attorno alla Città, sono, in compenso, ente meravigliosi!

sono stati nominati Consiglieri i camerati Don Pietro Zangrando, Alp. Berto Giacometti e Serg. Ernesto Bertagnin, quest'ultimo in qualità di A. M.

SEZIONE DI CEVA. — Il Col. Giuseppe Cocco, non potendo più dare tutta la sua attività alla Sezione, a causa del trasferimento della sua famiglia a Torino, ha rassegnato le dimissioni da Comandante. S. E. il Comandante ha dovuto con rammarico accoglierle, chiamando a sostituirlo il Ten. Pietro Clary, Segretario Cap. del Com. di Ceva, già Consigliere sezionale. S. E. il Comandante ha rivolto un vivo ringraziamento ed un plauso al Col. Cocco per quanto egli ha fatto a favore dell'organizzazione.

SEZIONE DI PIACENZA. — Con l'approvazione di S. E. il Comandante, il

Dalle nostre Sezioni Il Comandante ad Alassio

ALASSIO, 25 febb. — Oggi — con un meraviglioso sole di primavera — è stato solennemente inaugurato il giardinetto del nostro Gruppo, alla animatrice presenza del nostro Comandante.

Son intervenute tutte le autorità provinciali: S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Preside della Provincia, il Comandante a Padova il 6 febbraio 1918 da S. M. il Re e dal Re Alberto.

Il camerata Morgantini aveva comandato il Battaglione Pavione nella Battaglia di Val Cadin (13-12-1917) ove il reparto fu quasi distrutto, ma seppe contenere l'avanzata austriaca. Al camerata Morgantini fu conferita una medaglia d'argento. Anche il Battaglione venne decorato di medaglia d'argento.

Fra i gerarchi del 10° Reggimento, il gen. Merlo, ispettore per il 1°, il cap. Gravano Comandante della Sez. di Savona, i generali Schierano e Losana, Polissier, il rappresentante delle Sezioni vicine, e particolarmente di quella di Imperia con i Comandanti dott. Amoretto. Quanto alla Sezione di Savona, si può dire che essa sia tutta mobilitata e presente.

Un imponente corteo, ha sfilato verso le ore 11, davanti al nostro Comandante che era su apposito palco di fronte al monumento ai Caduti. Ultimata la sfilata l'incappellone Padre Stamilo De Marzi, ha officiato la Messa al campo; quindi il vescovo della Diocesi, monsign. Cambiaso, ha impartito la benedizione del nuovo giardinetto donato dalle Donne fasciste, e portato dall'alpino mutilato Vittorio Marassi, mentre erano padrino e madrina il generale Schierano e la gentile sua Signora.

Dal balcone del Palazzo di Città, dopo vibranti parole del Gen. Schierano, ha pro-

nunciato un eloquente discorso il nostro Comandante.

S. E. il Comandante ha esaltato il valore degli alpini liguri, ricordando quelle che diedero alla Patria e soprattutto il loro papà, il generale Cantore. L'elevato discorso del comandante del « Decimo » si è chiuso con un'esaltazione della nuova Italia di Mussolini, che ritorna ed essere maestra di civiltà a tutto il mondo. Una imponente ovazione al Duce ha accolto le ultime parole dell'oratore. Dopo un allegro rancio gli alpini si sono sparpagliati per la città riempendo le vie e le piazze delle loro sempre fresche canzoni.

Nella mattina, al comando del cap. Barattelli, gli scarponi di Alassio si erano recati a decorare una corona di alloro ai piedi del Monumento ai Caduti di guerra.

Alla ricettissima manifestazione ha largamente partecipato la nostra colonia inglese, della quale un folto gruppo di combattenti e decorati è stato particolarmente applaudito e festeggiato.

LONDRA. — La VI Veglia Verde organizzata dalla nostra Sezione al Criterion Restaurant a Piccadilly ha avuto un bellissimo successo, che ha superato quelli, pur notevolissimi, degli scorsi anni. Basti dire che gli intervenuti sono stati ben 583, mentre alla 5ª Veglia Verde furono 503, alla 4ª, 490; alla 3ª, 380; alla 2ª, 300 ed alla 1ª, 240. Un crescendo veramente rovinoso — che dimostra come di anno in anno la nostra Sezione acquisti un sempre maggior numero di simpatizzanti ed allarghi vie più quel liro-circolone alone di benevolenza che la circonda.

Alla festa è intervenuto il R. Console Generale accompagnato dalla signora e dalle altre autorità. Partecipò S. E. l'Ambasciatore Dino Grandi, Presidente onorario del Battaglione « Val Taurin » — non ha potuto essere presente: egli aveva inviato al ten. Curi il seguente messaggio che è stato letto fra le acclamazioni:

« La prego di dire a tutti gli Alpini e partecipanti Veglia Verde il mio più sincero rimerescimento per essere costretto, causa doloroso lutto che affligge la Nostra Reale Famiglia e Nazione Amica, a rinunciare piacere essere fra loro stasera. Conto di avere prossimamente la gradita occasione trascorrere un'ora in mezzo ai miei cari compagni di trincea. Canteremo i nostri vecchi canti della montagna, perché il segreto degli Alpini è di ringiovanire invecchiando. Viva gli Alpini! — GRANDI ».

AOSTA. — Solenni onoranze sono state tributate nella vallata di Rhême a due valorosi combattenti Cipriano Pellissier e Placido Favre, deceduti nello stesso giorno, dopo lunghi anni di sofferenze, in seguito a ferite riportate in combattimento.

VALSILESIANA. — Domenica 11 febbraio a Serravalle, ebbe luogo l'annuale Assemblea generale, presenti oltre 250 Soci venuti da ogni dove, con fanfare, giardiellotti, insegne, accolte dalle Autorità e dalla popolazione festante e piena di entusiasmo.

Presenziarono alla riunione il Podestà Ten. Niani, che portò il saluto di Serravalle augurale; il Segretario Politico Sig. Grazioli Lois, il quale espose il suo vivo compiacimento di trovarsi in mezzo ai forti soldati della montagna, e portò il saluto delle Camicie Nere di Serravalle.

Alle applaudite parole dell'Esercito Podestà e del Segretario Politico, rispose il Comandante la Sezione ringraziando. Quindi il Comandante ha relazione morale e finanziaria, che furono approvate all'unanimità.

GRUPPO VAL PELLICE (Sez. Pinerolo). — Il nostro Gruppo va svolgendo una intensa propaganda in tutta la Val Pellice. Dopo l'Assemblea generale tenutasi in Torre Pellice, per la relazione annuale del Capo Gruppo Ten. L. Merlo, venne tenuta una riunione a Villar Pellice, dove gli alpini intervennero assai numerosi.

Un'altra assemblea si tenne a Luserna S. Giovanni, pure riuscitissima per numero di intervenuti per il giovane cameratismo alpino.

La seduta venne iniziata con un pensiero di deferente ricordo alla memoria del col. Casalegno, deceduto il 10 gennaio prima, commissario prefetto del Comune stesso e valoroso vecchio ufficiale alpino. Un'ultima riunione si ebbe a Bobbio Pellice ed altre assemblee si faranno ancora ad Anzagna ed a Rorà.

MILANO. — Domenica 11 febbraio furono chiamati a raccolta tutti i piccoli boia dei Soci, nei locali della Sezione per un ballo dei bambini e per assistere ad uno spettacolo di marionette.

La bella giornata ha lasciato un gradito ricordo a tutti anche per la numerosa folla accorsa a testimoniare il non indifferente contributo dei Vedic... alla battaglia demografica, fanciullezza che per ben cinque ore ha riempito di allegri strilli e risate la nostra Sede.

Ogni piccolo bocetto ha avuto il suo dono. Una grazia vada al Cav. Terminiati, alla Ditta Sport Alpe ed alla Ditta Polari che hanno offerto degli sci, contribuendo così alla miglior riuscita della Festa.

BRESCIA. — Con l'intervento del Vicecomandante nob. Arieli, di parecchi membri del consiglio sezionale e di una ottantina di alpini, il 15 febb. ebbe luogo la riunione dei soci del gruppo di Brescia. Primo a prendere la parola fu il capo-gruppo Franchini il quale fece una ordinata esposizione dell'attività del Gruppo.

Dopo gli applausi al termine della esauriente relazione, e la lettura di una nobilissima lettera del Comandante foratamente assente, prese la parola il Consigliere rag. Barbieri e infine, accolto da vivi applausi, parlò il Vicecomandante nob. Arieli il quale compiaciuto col bravo capogruppo e col suo coadiutore Piovani, incitò i numerosi coeventi a stare uniti nei ranghi dell'Associazione, che ognuno deve amare come una seconda famiglia, partecipando alla sua vita, appoggiandone le iniziative e seguendone le varie manifestazioni fra le quali primissima quella della prossima adunata a Roma.

LUINO. — L'ultima adunata della Sezione di Luino si è svolta il 18 febbraio a Maccagno in un'atmosfera di grande solidarietà e di fervoroso entusiasmo.

Tutta la popolazione di Maccagno, ha assistito alla sfilata degli alpini serrati in plotoni, al Comando del Capitano Nigra Comandante di Zona. Il corteo era aperto dal corpo musicale di Armo diretto dal m. Pietro Saredi, il più apprezzato corpo musicale della zona.



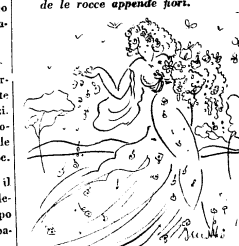
PRIMAVERA



C'è una fata da trovare se si trova in mezzo al mar. E' vestita di bel cielo, occhi chiari e bianco velo. Si sorregge, quando stanca, sopra un raggio. Ma non manca.



se si vuole, dei bei cocchi. La cerchiamo con vent'occhi. Sulla punta delle montagne bagna i muschi, e a le lavagne de le rocce appende fiori.



Dove passa, bei colori lascia ovunque. La cerchiamo, scarponcini, e la seguano? Perché, sì, la storia è vera: è la fata Primavera.

Versi di GAVETTA e vignette di MINARDI

Rivolve, morendo, il suo ultimo pensiero al Duce ed al Fascismo

Nel precedente numero de "L'Alpino" abbiamo annunciato la morte avvenuta a Fagnano di Ravenna, del camerata Ten. Emilio Briccoli capo del Gruppo di Mirandola (Sez. Modena). Apprendiamo ora che il ten. Briccoli — vecchia Camicia nera — pochi momenti prima di morire, egli aveva rivolto il pensiero al Duce e al Fascismo ed aveva espresso il desiderio di insediarsi nella divisa alpina e la camicia nera.

Il Capo del Governo ha fatto pervenire alla famiglia del Briccoli l'espressione del suo cordoglio.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

LE ASSICURAZIONI POPOLARI sono particolarmente consigliabili al modesto impiegato per integrare il suo trattamento di quiescenza; alto studente per costituirsi la riserva che gli sarà necessaria nel momento in cui dovrà iniziarsi ad una attività produttiva; all'artigiano, che aspira a perfezionarsi nella sua arte e ad avere un laboratorio proprio; all'operaio che vuole premunirsi contro i rischi del suo mestiere e desidera prepararsi una vecchiaia più tranquilla, mettendo in pari tempo la sua famiglia al riparo da ogni possibile avversità.

a tutte le categorie in genere dei cittadini che, per i loro modesti guadagni, possono trovare soltanto nelle assicurazioni popolari un mezzo facile per tutelare il proprio avvenire e quello delle proprie famiglie. Affacciato coloro che fino ad oggi sono rimasti dubbiosi nell'accettare a questa forma perfezionata di risparmio, ne possono conoscere ed apprezzare i benefici, ripetiamo ancora lo più salienti caratteristiche connesse alle

ASSICURAZIONI POPOLARI

Capitale assicurabile da 1.000 a 10.000 lire; Essenziale dalla visita medica; Pagamento dei premi in quote mensili di L. 10, 15 o più lire; Liquidazione del capitale assicurato raddoppiato quando la morte sia dovuta ad infortunio, esclusa ogni concausa; Sospensione anche fino ad un biennio dall'obbligo del pagamento dei premi, se l'assicurato presta servizio militare o resta disoccupato; Essenziale dall'obbligo del pagamento dei premi quando l'assicurato, che si trovi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali, venga colpito da invalidità totale; Essenziale dal pagamento dei premi se, dopo stipulato il contratto di assicurazione, l'assicurato avrà soci figli nati e viventi; Diritto a numerose provvidenze sanitarie gratuite e semigratuite. Inoltre anche gli assicurati in forma popolare sono tratti chiamati dal gennaio del 1930 a partecipare agli utili d'esercizio dell'Istituto sotto forma di graduale aumento del capitale assicurato.

Coloro che entro il 31 dicembre 1934 si assicureranno nella forma popolare, corrispondendo in una sola volta il premio del primo anno, potranno effettuare il pagamento in titoli del nuovo Redimibile 3 1/2 per cento, che l'Istituto conterà nel loro pieno valore e cioè: a Prima del 23 aprile p. v. al prezzo di L. 104,50 per cento; e dal 23 aprile in poi, al prezzo di L. 100 per cento.

Per chiarimenti e progetti rivolgersi alle Agenzie generali e locali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

IL COMANDANTE DEL 10° rivolge i suoi ringraziamenti ed i suoi migliori auguri agli scarponi coinvolgenti a nozze, o allietati da nuova fiorente prod, od onorati da cariche pubbliche o da meritate decorazioni e li invita a ricordarsi — particolarmente nelle circostanze liete — della sottrazione pro "Alpino".

NOMINE
Il Comandante della Sezione Moutegalese, ten. col. avv. Giovanni Manfredi ed il cons. sev. avv. Nino Costamagna, con recente disposizione prefettizia, sono stati nominati membri della Consulta Municipale del Comune di Mondovì.

Il Serg. Magg. Dante Vescevi è stato nominato Segretario Politico del Fascio di Vetto d'Enza. — Il S. Ten. Geom. Emme-negildo Corradini Segretario Politico del Fascio di Ligonchio. — Il S. Ten. Dott. Rocco Rossi Segretario Politico del Fascio di S. Maurizio: tutti soci della nostra Sezione di Reggio Emilia.

Il socio ten. Cleto Cosmi, consigliere della Sezione di Gorizia è stato nominato Comandante del Fascio Giovanni di Combattimento.

Il socio Ten. Cusmeri Massimiliano di Villa Carcina (Brescia) è stato nominato Ispettore di Zona.

Il socio Gregorio Borgo è stato nominato segretario politico del Gruppo di Castagnole Monferrato.

Giulio Giacomo socio del Gruppo di Veggio, Sezione Beneto, è stato nominato podestà del Comune di Veggio.

ONORIFICENZE

Il gen. di divisione Alfredo Cantoni è stato nominato grand'ufficiale della Corona d'Italia, su proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro della Guerra.

Il camerata G. Croci, della Sezione di Londra, mutilato di Guerra, valoroso combattente del 1° Regg. Alpini, è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Il Maresciallo Doglio Benvenuto della Sezione di Torino, su proposta di S. E. il Capo del Governo è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

SCARPONCINI

Roberto, della Patronessa Nora e del 1° cap. ing. Mario Caravaggi, Sindaco della Sede Centrale. Felicitazioni vivissime e fervidi auguri.

Paola, del 1° cap. prof. Luigi Lanfranco, consigliere della Sez. di Torino. Rallegramenti e caldi auguri.

Gian Franca Maria Luisa, del socio Tommaso Barassi del Gruppo di Castelvenera (Lunino).

Gianna, del socio Antonio Concerro del Gruppo di Tollegno (Biella).

Giorgio, del socio Eligio Tarozzo della Sezione di Torino.

Carlo, di Aristide e Giovannina Trucchi, del Gruppo di Ventimiglia.

Enrico, del socio Francesco Caccetta della Sottosezione di Pallanza (Verbania).

Eliminare i veleni dall'intestino significa ringiovanire l'organismo e vivere più a lungo.

il RIM
elimina i veleni che intossicano l'organismo.
Quindi **RIM**
è sinonimo di giovinezza e salute



Andrea, primogenito del socio Barbieri Davide della Sezione di Milano.
Domenico, dell'alpino Carlo Greppi, Capo del Gruppo di Varenna (Lecco).

SCARPONIFICI

Perucca Michele, maestro sciatore alpino del Gruppo Val Pellice, con Perucca Maddalena.

Dario Barassi del Gruppo di Castelvenera (Lunino) con Amelia Bini.

Porcella, Giuseppe con Silvia Annarato di Frascarolo (Sottosezione di Lesa).

Mario Locati del Gruppo di Bergamo con Rosetta Rampinelli.

LUTTI

A Gorgonzola, il cav. dott. ing. Guido Giana, padre dell'eroico caduto s. ten. Erminio, medaglia d'argento, e del camerata dott. Arrigo.

Maria Zanotti Guerini moglie del socio Zanotti Francesco e Sorella dei Soci Guerini del Gruppo di Castegnato (Brescia).

Amalia, moglie del socio Guglielmi Ernesto del Gruppo di Ventimiglia, a soli pochi mesi dal matrimonio. — Lanvini Maria, moglie del socio Bosio Isidoro del Gruppo stesso.

La madre del camerata Del Fabbro Luigi di Francesco, del Gruppo di Forni Avoltri (Carnia).

Pietro Ariotti, della Sezione di Casale Monferrato.

Emilio De Paoli, del Gruppo di Trivisio (Sez. Udine).

A Pecorara (Piemonte) l'artigliere da montagna Repetti Celso. Prima di morire espresse il desiderio indossare la divisa.

Giovanni Spreafico, Padre dei soci Mario, Guido ed Angelo del Gruppo di Ogionio (Lecco).

Giuseppe Benazzo fu Sebastiano e Battista Venturini fu Giovanni del Gruppo di Montecchiato d'Acqui.

PRO «ALPINO»

Giuseppina Pessina — a nome anche del figlio lontano dott. Arrigo (Kitega-Urundi Africa belga) — socio perpetuo dell'A. N. A. — per onorare la memoria del marito e padre cav. dott. ing. Guido Giana e dell'eroico loro Erminio medaglia d'argento del Battaglione Aosta, caduto in Zugna e sepolto a Castel Dante . . . L. 50.
Sezione della Gran Bretagna . . . » 200.
Dott. Luigi Lanfranco (Torino) . . . » 25.
Gruppo di Tollegno (Biella) . . . » 10.
Gruppo di Alpago (Belluno) . . . » 10.
Erba Giacomo, del Gruppo di Menaggio a ricordo di suo padre Alfredo . . . » 10.
Porcella Giuseppe da Frascarolo della Sottosezione di Lesa . . . » 4.
Ferruccio Pezzoli (Bologna) . . . » 3.
E. Tarozzo (Torino) . . . » 2.50
Gruppo di Ventimiglia (Imperia) . . . » 10.
Sottosezione Pallanza (Verbania) . . . » 2.
Cav. Ugo Benvenuti (Sondrio) . . . » 3.
Barbieri Davide (Milano) . . . » 10.
Gruppo di Chiavenna . . . » 10.
Gruppo di Cignana (Genova) . . . » 20.
Andreani Giuseppe, Capo del Gruppo di Cunnaro (Varese) e socio Gambardini Attilio . . . » 10.
Maresc. Doglio Benvenuto (Torino) . . . » 10.
Maffei Giacomo della Sez. Parma . . . » 5.

ANGELO MANARESI, Direttore
GIUSEPPE GIUSTI, Redattore-Capo
S. A. Arte Stampa, V. Mancini, 13 - Roma

con Gibbs radersi diventa un piacere

Non esiste prodotto che vi dia, nel radervi, le stesse soddisfazioni che il Sapone GIBBS per Barba, la cui schiuma abbondante ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro.
Il Cold Cream contenuto nel Sapone GIBBS per barba, nutre e tonifica la pelle ed agisce su questa come un efficace massaggio, lasciandola fresca e vellutata.

Il Sapone GIBBS per Barba è inoltre il più economico. Il suo speciale astuccio brevettato, consente di consumare il sapone sino alla più sottile particella; di eterna durata, quest'astuccio può essere rifornito indefinitamente con il Sapone Modello di Ricambio N. 50/bis, che non costa più di ogni comune sapone per barba e dura due volte tanto. Infatti, il Sapone di Ricambio, venduto a sole L. 3.—, basta per circa 120 barbe!

S. A. STAB. ITALIANI GIBBS - MILANO

COSTRUZIONI CIVILI - INDUSTRIALI - FERROVIARIE
IMPRESA ROMEO CARMELO
VIA POLIDORO DA CAR. 25 - TEL. 90-789 - C.P.E. 111416
MILANO

PHILIPS
"Super Induttanza"

634
835

ULTIME CREAZIONI

Rendimento elevatissimo, purezza assoluta di suoni, estrema semplicità di comando, prezzi ridottissimi: ecco le principali caratteristiche dei ricevitori PHILIPS di quest'anno.

Tipo 634 - Come d'onda 200-2000 m. - comando unico - scala micrometrica sintonia - filtro di tonalità - compensazione automatica del fading - altoparlante dinamico incorporato - presa per pick-up ed altoparlante supplementare L. 1890 pari a **L. 1778** più L. 112 per tras. gov. (incl. abb. Eia)

Tipo 835 - 5 valvole PHILIPS di cui un selectoed ed una schermata - comando unico - quadrante illuminato graduato in m. di lunghezza d'onda - filtro d'onda - altoparlante dinamico incorporato - connessioni per pick-up e altoparlante supplementare. **L. 1126** più L. 104 per tras. gov. (incl. abb. Eia)

Adunata a Roma

ALPINI! Ricordate che la ditta **E. MAURI S. A. - Milano** FABBRICA BANDIERE - DIVISE ARTICOLI PER FESTE

Corso Vittorio Em., 26 - Tel. 70-932, può fornirvi con la massima sollecitudine e precisione i Vostri **Gagliardetti associativi**, nonché **Pantaloni grigio verdi, camicie nere, maglie, cappelli, bracciali, mollettiere, ireggi, decorazioni ecc.**

RICORDATE!
MAURI — MAURI — MAURI
MILANO

E' una seria e perfetta organizzazione industriale esistente da trent'anni, che serve BENE, SUBITO e a **PREZZI VERAMENTE ONESTI** INTERPELLATELA!



CORDIAL CAMPARI
liquore
DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO

Anche in ITALIA si fabbrica materiale sensibile perfetto



produce

CARTE LASTRE PELLICOLE
PER FOTOGRAFIA CHE NON TEMONO CONFRONTI
Tensi & C. MILANO

A. PAULY

MILANO — 48 - Via della Spiga - 48 — MILANO
Telefono 75-118 — CPE 200480 — Telegrammi Milpauly

SCIATORI!!

Informo che ho l'esclusiva dei bastoni, thermos e bicchieri infrangibili brevetto **FADUTUB Italiana**, per tutta Italia.

Così pure i migliori ski, attacchi e tutto il corredo occorrente allo sport.

ERMETICOL: speciale per rendere impermeabilizzate le calzature ed i cuoi in genere.

LAMINATURE

Con l'approssimarsi delle nevi primaverili e fino al 15 marzo p. v., la Ditta **Cao. E. Termini - Capo Armaiole 5° Regg. Alpini - Milano**, pratica i seguenti prezzi:

La Christiania Diagonal, grammi 150 L. 40.—
Acciaio - Duralluminio - Ottone - Corno - Fibra - Celluloide » 30.—
Laminando anche la punta, nelle ultime tre materie, aumento » 12.—
Per sci molto usati, aumento » 5.—
Precauzione che non teme confronti
Inizio sconti speciali sui prezzi di catalogo per fine stagione.
Cav. **ELENO TERMINI**
FABBRICA DI SCI
Largo Carrobbio, 2 - Milano
Telefono 81-086

CONTRO L'EMORROIDI PILLOLE FATTORI
QUINQUANTO SUPPOSTE IN TUTTE LE FARMACIE E PRESSO LA CATTOLICA E UNICORDINO DI MILANO

STABILIMENTO Stefano Johnson
MILANO - Corso Porta Nuova, 15 - Telefono 64812
ROMA - Galleria Piazza Colonna - Telefono 64168
Modaglie - Distintivi - Coppe - Targhe
Oggetti diversi.
Fornitore ufficiale dell'A.N.A. e del C. A. I.
Per adunate, feste, gare di sci od altro, le Sezioni ed i Gruppi chiedono preventivi gratuiti con sconti speciali

E. VOLPATO MILANO - Via B. Cavallieri n. 3
ex scarpone Tel. 66217 Telegr. "Volpisoil."
Isolatori sospesi FIL. per altissime tensioni
Accessori per isolatori - Materiale di linea

Radlo R. 5 Super
SUPERETERODINA
CINQUE VALVOLE
L. 1250,-
A rate L. 254,- alla consegna e 12 rate mensili da L. 88,-
Valvole e tasse comprese. Escluso l'abbonamento alle radiodiffusioni.
Soc. An. Naz. "Grammofono,"
"LA VOCE DEL PADRONE"
MILANO - Galleria Vittorio Emanuele, 39.
TORINO - Via Pietro Micca, 1.
ROMA - Via del Tritone, 88 - 89.
NAPOLI - Via Roma, 266 - 269.
Rivenditori autorizzati in Italia e Colonie